AGATOS S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31/12/2022

Redatta secondo i Principi Contabili Italiani

Sommario

1.RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA 4

1.1 Introduzione 4

1.1.1 Il Gruppo 4

1.1.2 Organigramma di Gruppo 5

1.2 Gestione Ordinaria 6

1.2.1 Comportamento del Mercato 6

1.2.2 Report sulle Attività 7

1.2.3 Aggiornamento sulle principali cause legali pendenti 9

1.3 Operazioni Straordinarie – Seconda metà dell'anno 10

1.5 Conto Economico, Stato Patrimoniale, PFN – Schemi di Sintesi 11

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022 16

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 22

3.1 Criteri di redazione del bilancio consolidato 22

3.2 Classificazione e comparabilità 22

3.3 Rischi, Incertezze e Continuità Aziendale 22

3.4 Perimetro di Consolidamento 24

3.5 Criteri del consolidamento 25

3.6 Criteri di valutazione 25

3.7 Immobilizzazioni 26

3.7.1 Immateriali 26

3.7.3 Materiali 26

3.8 Titoli 26

3.9 Rimanenze di magazzino 26

3.10 Crediti 27

3.11 Disponibilità liquide 27

3.12 Debiti Commerciali, Altri debiti, Finanziamenti da terzi, Obbligazioni emesse 27

3.13 Fondi per rischi e oneri 27

3.13.1 Fondo TFR 27

3.14 Imposte sul reddito 27

3.14.1 Imposte sui redditi correnti 27

3.14.2 Imposte Anticipate 28

3.15 Ratei e risconti 28

3.16 Riconoscimento ricavi e costi 28

3.17 Operazioni con obbligo di retrocessione a termine 28

3.18 Valutazioni, Stime e Ipotesi Significative nella Redazione del Bilancio 28
3.18.1 Valutazione di immobili, impianti e macchinari 28
3.18.3 Accantonamenti e passività potenziali 29
3.19 Analisi e Gestione dei Rischi 29
3.19.1 Rischi di Business 29
3.19.2 Rischio credito 29
3.19.3 Rischio liquidità 29
3.20 Informazioni sulle partecipazioni di minoranza delle controllate 30
3.21 Immobilizzazioni immateriali 31
3.21.1 Impairment Test 32
3.22 Immobilizzazioni materiali 33
3.22.1 Rilevazione e successiva misurazione 33
3.22.2 Immobilizzazioni Materiali e Ammortamenti 33
3.23 Immobilizzazioni finanziarie 33
3.24 Rimanenze 34
3.25 Crediti commerciali e altri crediti 34
3.26 Attività Finanziarie non Costituenti Immobilizzazioni 36
3.26.1 Titoli 36
3.26.2 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 36
3.27 Ratei e Risconti Attivi 36
3.28 Patrimonio Netto Consolidato 37
3.28.1 Capitale Sociale 37
3.28.2 Riserve 37
3.28.3 Utili / Perdite Consolidati Riportate a Nuovo 38
3.28.4 Utili / Perdite Consolidati del Periodo 38
3.28.5 Esame ai sensi dell'art. 2446 cc dell'evoluzione del Patrimonio Netto della Capogruppo 38
3.29 Passività Finanziarie 39
3.29.1 Finanziamenti 39
3.29.2 Passività finanziarie soggette a interessi passivi 39
3.29.3 Dettaglio delle passività finanziarie soggette a interessi passivi 40
3.29.4 Bond Convertibili 41
3.29.5 Altre passività finanziarie 41
3.29.6 Strumenti Finanziari Derivati 41
3.30 Debiti Commerciali e Altre Passività Correnti 41
3.31 Accantonamenti per Rischi 42

3.31.1 Accantonamenti per rischi e oneri futuri 42
3.31.2 Fondo TFR 43
3.32 Valore della Produzione 43
3.32.1 Rilevazione e Analisi dei Ricavi Consolidati 43
3.32.2 Redditività delle Consolidate 44
3.33.1 Costi per Materie Prime, Sussidiarie di Consumo e Merci 44
3.33.2 Costi per Servizi 44
3.33.3 Costi per il Personale 44
3.33.4 Costi per Godimento beni di Terzi 44
3.33.5 Oneri Diversi di Gestione 45
3.34 Ammortamenti e Svalutazioni 45
3.35 Rapporti Intra-gruppo 45
3.36 Garanzie e Altri Impegni Pluriennali 45
3.37 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione 46
3.38 Aggiornamento Piano Industriale 2022-26 48
3.38.1 Piano Industriale 2022-23 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3.38.2 Budget versus Actual 2022 **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3.38.2 Revisione Piano Industriale 2023-26 49

1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il Consiglio di Amministrazione di Agatos S.p.A. ("Agatos" o la "Società") presenta di seguito la relazione sul bilancio consolidato al 31/12/2022 del gruppo Agatos S.p.A., redatta secondo le norme di legge e sulla base dei principi contabili italiani, già approvata dal Consiglio di amministrazione di Agatos in data 22/05/2023 e comunicata al pubblico secondo la regolamentazione vigente.

1.1 Introduzione

1.1.1 Il Gruppo

Agatos S.p.A. è la holding di un gruppo industriale che innova, sviluppa, ingegnerizza e costruisce chiavi in mano impianti per il consumo efficiente dell'energia e per la produzione di energia rinnovabile. Agatos offre inoltre servizi di Operations & Maintenance. La controllata Agatos Energia S.r.l. è l'EPC contractor del gruppo ed è specializzata nella progettazione, realizzazione e fornitura chiavi in mano di impianti fotovoltaici, di biometano e di efficientamento energetico.

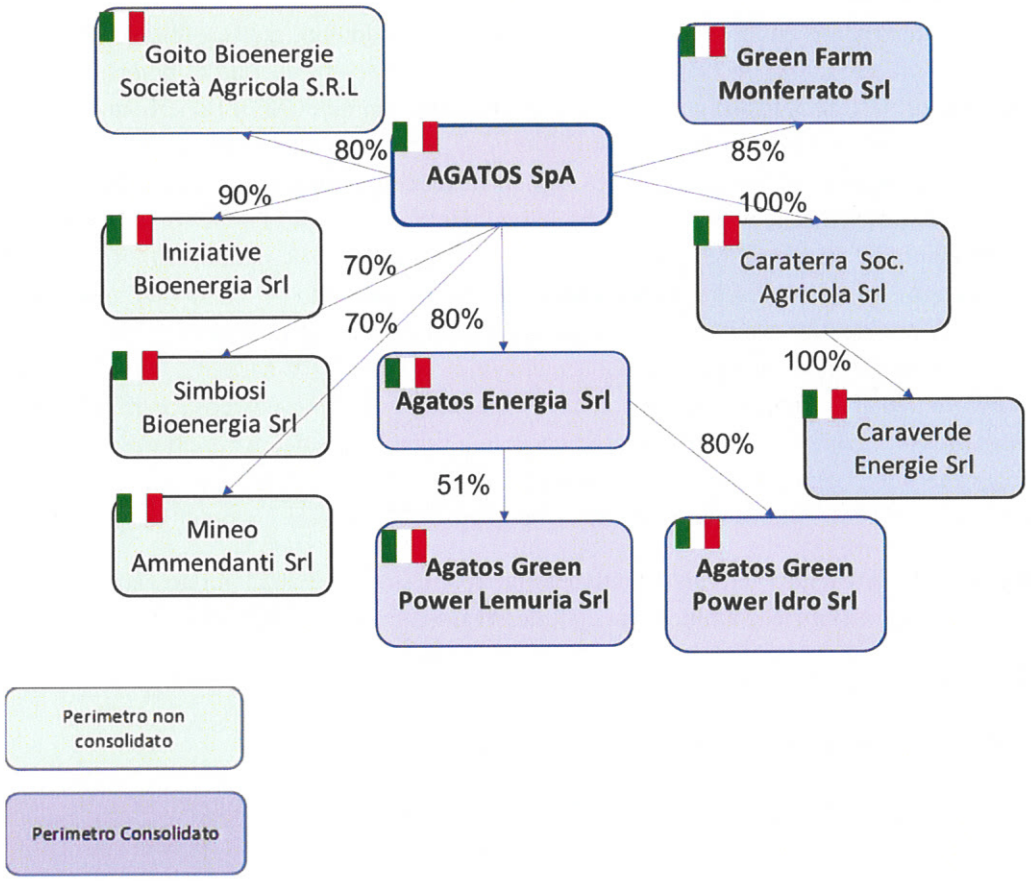
Agatos S.p.A., nasce dalla fusione per incorporazione di Agatos Srl in TE WIND S.p.A. Agatos S.p.A. svolge attività di holding nel settore delle energie rinnovabili. In data 23-02-2017 con atto del notaio Scaravelli Monica è stato stipulato l'atto di fusione perfezionatosi il 24 febbraio 2017 con iscrizione al registro delle imprese fra TE Wind S.p.A. e Agatos Srl. Il progetto di fusione ha indicato come data di aggregazione di tutte le controllate sia del gruppo ex TE WIND che del gruppo AGATOS con decorrenza 01 gennaio 2017 sia in termini civilistici che fiscali.

Le azioni della Società sono quotate sul mercato Euronext Growth gestito da Borsa Italiana, così come i warrant e le obbligazioni convertibili.

Poiché Agatos S.p.A., nasce dalla fusione di Agatos Srl con TE WIND S.p.A. a seguito della contabilizzazione di detta operazione, si è generato un disavanzo di fusione pari a € 14.523.246,00 che è stato oggetto di successiva allocazione ("purchase price allocation" o PPA) e ammortamento, così come meglio descritto al paragrafo dei criteri di valutazione "IMPAIRMENT TEST" nella sezione 3.21.1.

1.1.2 Organigramma di Gruppo

Al 31/12/2022, il Gruppo consisteva nelle società presentate schematicamente sotto:



Rispetto allo schema presentato nel bilancio al 30-06-2022, non vi sono variazioni tranne:

- Iniziative Bioenergia Srl – partecipazione in SPV incrementata dal 51% al 90%;
- Caraterra Società Agricola Srl si è proceduto a consolidare la stessa che detiene al 100% la Caraverde Energia che è proprietaria di un impianto di biogas da 1Mw, che Agatos aveva acquisito nell'agosto 2021 e ha nel Corso del 2022 fatta ripartire dopo ampia manutenzione straordinaria anche dovuta a un sinistro.

Si riporta di seguito una descrizione delle attività di ciascuna entità giuridica consolidata:

- Agatos Energia S.r.l.: l'EPC e O&M contractor del Gruppo, partecipata al 20% da Leonardo Rinaldi, è la società che detiene il brevetto "Eliotropo";
- Agatos Green Power Lemuria S.r.L svolge l'attività di sviluppo e ingegneria dei progetti / contratti ed è la società che detiene il brevetto "BIOSIP;
- Agatos Green Power Idro S.r.l. possiede e gestisce un impianto idroelettrico da 90kw installato e connesso alla Rete e in possesso di convenzione GSE con tariffa omnicomprensiva;

- Green Farm Monferrato Srl, detenuta da Agatos S.p.A. al 85% e consolidata con il metodo integrale. Si tratta di una società veicolo per un autorizzando progetto di biometano annunciato nel 2020. Una volta ottenuta l'autorizzazione, la società intende cedere la maggioranza del veicolo e in quel momento uscirà dal perimetro di consolidamento.

Per scarsa significatività, Goito Bioenergie Società Agricola Srl, Iniziative Bioenergia Srl, Simbiosi Bioenergia Srl e Mineo Ammendanti Srl non sono consolidate integralmente e sono iscritte al costo.

1.2 Gestione Ordinaria

1.2.1 Comportamento del Mercato

Gli effetti della normativa Superbonus ed Ecobonus sui mercati retail e condomini, già sensibili nel 2021, si sono amplificati nel corso dell'anno 2022 in maniera esponenziale, con concretizzazione di diversi cantieri verso la fine dell'esercizio 2021 ed una crescente e importante domanda commerciale. Il Superbonus offriva la possibilità di efficientare a costi contenuti i propri immobili grazie alle novità introdotte dal DL Sviluppo, che prevede un credito di imposta per impianti fotovoltaici, caldaie ad alta efficienza, pompe di calore, sistemi di accumulo, colonnine per la ricarica delle vetture elettriche, cappotti termici, ecc. del 110%, con la possibilità per il cliente di cedere tale credito al fornitore con uno sconto in fattura del 100%, quindi di fatto ricevere senza esborsi questi vantaggi. La rapida crescita della domanda in questo comparto nel corso dell'anno 2021 e poi proseguita nel 2022, abbinata alle criticità internazionali correlate alla ripartenza della produzione industriale dopo il periodo di "fermo" determinato dalla pandemia da Covid 19, ha però comportato un rilevante aumento della domanda di materie prime con un conseguente aumento dei costi e ritardi nelle consegne di quasi tutti i prodotti, in particolare per quanto concerne il Superbonus dei materiali isolanti per la realizzazione dei cappotti termici, con conseguente rallentamento della realizzazione dei cantieri e riduzione dei margini. Questo effetto è poi stato ulteriormente aggravato ad inizio 2022 dalla crisi geopolitica in Ucraina.

Di seguito i dati elaborati da ENEA relativi all'andamento del Superbonus al 31/12/2022 portano ad un totale degli investimenti ammessi a detrazione che ammontava complessivamente a 62.493.729.809,17 euro, di cui:

- 28,7 miliardi di euro hanno interessato i condomini,
- 23,7 miliardi di euro hanno interessato gli edifici unifamiliari,
- 9,9 miliardi di euro hanno interessato le unità immobiliari funzionalmente indipendenti.

Il valore medio dell'investimento è stato:

- per gli interventi in condominio: 598.813,24 euro,
- per efficientare gli edifici unifamiliari: 113.757,98 euro,
- per i lavori sulle unità immobiliari funzionalmente indipendenti: 97.009,89 euro.

Il totale degli investimenti a lavori conclusi ammessi a detrazione è stato di 46.630.675.188,08 euro.

I cantieri aperti sono stati 359.440, di cui:

- 48.087 nei condomini,
- 208.622 negli edifici unifamiliari,
- 102.725 nelle unità immobiliari funzionalmente indipendenti.

La Società in tale settore ha svolto un importante ruolo e fatturato, seppur con le note difficoltà rilevate a livello nazionale dal susseguirsi delle modifiche normative e dai conseguenti stop&go da parte degli istituti di credito nelle acquisizioni dei crediti.

In tal senso a settembre 2022 la Società ha stipulato un contratto con Intesa San Paolo per un importo di crediti da cedere pari a 18,8 milioni di euro che le ha consentito di supportare tutti i contratti acquisiti per il 2022 ed anche a copertura dei lavori da eseguire nel 2023.

Nel corso del 2022 sono state implementate in maniera importante le attività di sviluppo autorizzativo di grandi impianti fotovoltaici ed eolici, in coerenza con gli ambiziosi obiettivi per le energie rinnovabili da raggiungere entro il 2030 e, soprattutto nei primi mesi del 2022 a seguito dell'aumento incredibile dei prezzi dell'energia, questo segmento ha subito una rapidissima crescita, considerando anche che tutti gli obiettivi 2030 verranno significativamente rivisti verso l'alto nella logica di una maggiore indipendenza energetica del Paese e pertanto i 39 GW previsti nel decennio per raggiungere gli obiettivi PNIEC al 2030 sono stati incrementati in maniera significativa con l'obiettivo di raggiungere l'approvvigionamento da fonti rinnovabili del 55%.

Fotovoltaico, Efficienza Energetica, Biometano

Nel corso del 2022 è proseguita in Agatos la trasformazione del Gruppo, avviata nel 2021, passando da una gamma di prodotti e servizi molto ampia, ad una focalizzazione sui mercati di maggiore crescita nei quali Agatos vanta competenze, brevetti e esperienze competitive e consolidate: il biogas/biometano, il fotovoltaico, sia B2B che B2C, e l'efficienza energetica. In questi mercati, Agatos opera come: i) sviluppatore (progettazione e iter autorizzativo) in partecipazione o per clienti terzi; ii) realizzatore per conto di clienti terzi tramite contratti c.d. Engineering-Procurement-Contracting (EPC), e iii) gestore degli impianti realizzati tramite contratti c.d. di Operation & Maintenance (O&M).

In funzione degli andamenti del mercato, a Giugno 2022, Agatos ha rivisto il proprio Piano Industriale, confermando le tre linee di business già identificate ma con significative rimodulazioni, optando sostanzialmente a favore delle attività a maggior margine di contribuzione. L

1.2.2 Report sulle Attività

L'elemento più significativo dell'esercizio è stato determinato dagli extracosti accumulati sul cantiere di Marcallo, principalmente determinati dall'aumento di tutte le materie prime, come di seguito meglio specificato. Al fine di garantire comunque la conclusione del progetto, il 16 maggio 2022, il Gruppo Agatos e Sorgenia, , hanno siglato un accordo transattivo che modificava parzialmente gli accordi di partnership firmati a fine 2020 ed in particolare prevedeva il subentro di Sorgenia nel contratto EPC in capo ad Agatos Energia. La realizzazione dell'impianto aveva raggiunto a tale data un avanzamento stimato da Agatos pari a circa il 70%. La finalizzazione della costruzione dell'impianto, con relativo inizio della produzione di biometano era prevista, secondo il cronoprogramma allegato a suddetti accordi, entro la fine del 2022. Alla base degli extra costi vi sono i significativi incrementi dei costi delle materie prime occorsi dall'apertura del cantiere, nel primo semestre 2021, sino alla data di stipula di detti accordi. La principale causa è stata la difficoltà di reperimento delle materie prime per l'effetto combinato del prolungarsi della pandemia e delle crescenti tensioni geopolitiche iniziate già nel secondo semestre 2021 che poi hanno avuto il loro culmine nella guerra ucraino/russa. Gli extra costi dell'impianto, quantificati fino al commissioning compreso, sono pari a € 9,0mn, che si aggiungono al prezzo EPC chiavi in mano che era stato fissato in €15,9mn nell'ottobre 2019. Il fenomeno dell'aumento dei costi sulle principali materie prime e sul settore energetico registrato in Italia negli ultimi mesi è stato di portata generale ed ha avuto ripercussioni importanti sia sui contratti di appalto pubblici che privati, cosa riconosciuta dal governo che ha adottato nel 2022 numerosi provvedimenti volti a fronteggiare questi rincari eccezionali. L'accordo transattivo prevede che il progetto di Marcallo venga completato riorganizzando le forze e condividendo gli effetti economici e finanziari degli extra costi tramite una

ripartizione nella misura del 55% per Agatos e 45% per Sorgenia; sebbene finanziariamente Agatos ha coperto solo €2,0mn dei €9,0mn totali. A tal fine:

- Agatos Spa ha ceduto a Sorgenia la partecipazione del 25% nella società veicolo Green Power Marcallese S.r.l. ed il finanziamento soci di Agatos nella stessa per un corrispettivo complessivo pari ad €3,0mn, con una plusvalenza totale calcolata su entrambe le voci pari a €0,6mn. Tale importo è stato integralmente utilizzato per il pagamento immediato dei fornitori di Agatos Energia;

- Sorgenia è subentrata, nella fase finale di costruzione dell'impianto, nel ruolo di EPC contractor, con il supporto operativo di Agatos Energia. La cessione del contratto EPC da Agatos Energia a Sorgenia prevedeva il mantenimento della referenza in capo ad Agatos Energia, la restituzione del performance bond che Agatos Energia come EPC contractor aveva consegnato a garanzia della performance dell'impianto, e l'assunzione da parte di Sorgenia di tutte le obbligazioni nei confronti dei fornitori di Agatos Energia a partire dalla data degli accordi;

- Agatos si era impegnata ad effettuare un versamento di € 2,0mn a Sorgenia entro la data del 16 agosto 2022 a copertura degli extra costi di progetto in capo al nuovo EPC contractor, Sorgenia SpA. Se Agatos non avesse provveduto ad effettuare tale pagamento il contratto di O&M verrebbe risolto, come in effetti è successo;

- Agatos si era impegnata a restituire a Sorgenia, mettendo a garanzia le royalty per la licenza del brevetto BIOSIP pari a €0,1mn all'anno che la Società incasserà per 20 anni successivamente al collaudo dell'impianto, i costi interni in capo ad Agatos Energia incorsi dall'inizio del cantiere fino alla data degli accordi, per un importo pari a €500 migliaia;

- Qualora l'importo di extra costi quantificato venisse superato a consuntivo per ragioni imputabili a Agatos, quest'ultima dovrà farsene carico al netto di una franchigia a carico di Sorgenia;

- Con quest'accordo, Agatos e Sorgenia rinunciano ad ogni ulteriore pretesa o rivalsa di qualsiasi genere.

Per accordi interni al Gruppo Agatos, Agatos SPA indennizza Agatos Energia assumendosi per intero a livello di bilancio 2021, la quota-parte degli extra costi di spettanza della stessa. La decisione della Capogruppo di farsi carico di Euro 5 milioni degli extra-costi della commessa Marcallo, a vantaggio della Agatos Energia che era l'EPC Contractor del progetto, è stato riconducibile all'interesse primario di Agatos SpA a completare l'impianto nei tempi previsti da cronoprogramma, cosa non fattibile laddove Agatos Energia fosse entrata in un qualche contenzioso con il committente; l'impianto di Marcallo infatti, in quanto progetto pilota della tecnologia BIOSIP, brevettata dal gruppo Agatos, è di primario interesse per Agatos Spa in quanto proprietaria di diversi progetti di biometano in corso di autorizzazione e il mancato completamento di Marcallo avrebbe infatti evidenti negative ripercussioni su tali altri progetti.

Allo stato attuale Sorgenia stà completando le operazioni di commissioning dell'impianto, seppur con qualche mese di ritardo rispetto al cronoprogramma concordato alla data di firma degli accordi.

L'anno 2022 si è avviato con il proseguimento del forte rialzo del volume d'affari già registrato nella seconda metà del 2021, soprattutto sui mercati retail e condomini in funzione della normativa Ecobonus e Superbonus che comportava di fatto per i clienti la possibilità di acquisire gli impianti fotovoltaici e di efficientamento energetico al 50% del prezzo nominale di vendita e/o di realizzare interventi di efficientamento energetico su edifici privati e condomini senza sostenere significativi costi.

Nel corso dell'anno 2022 sono state effettuate le seguenti principali attività:

i) è proseguita la costruzione dell'impianto a biometano di Marcallo, avviata nel 2021, ma fortemente condizionata dall'aumento dei costi dei materiali e delle difficoltà di reperimento degli stessi, che hanno generato un ritardo nel cronoprogramma di circa 6 mesi ed un importante aumento dei costi. Questi eventi hanno portato ad una revisione degli accordi con Sorgenia che si è presa in carico di procedere al completamento dell'impianto ed alla sua messa in esercizio entro la fine del 2022 ma anche Sorgenia ha accusato ritardi e l'avvio della produzione è prevista nell'estate del 2023;

ii) è stata consolidata ed ulteriormente sviluppata la pipeline dei progetti biometano basati sulla tecnologia Biosip. Sono state avviate ulteriori iniziative ed è proseguito il progetto di ricerca Sub0Waste per l'integrazione della produzione di biometano con un sistema serricolo ad alta efficienza e particolarmente innovativo. L'attività è stata ovviamente condizionata in questo comparto dalla ritardata pubblicazione del nuovo bando incentivante sul biometano, per il quale erano già stati invece confermati gli investimenti complessivi nel PNRR per circa 1,9 miliardi di euro. Il nuovo decreto è stato finalmente emanato nel mese di settembre 2022, con un testo migliorativo rispetto alle bozze circolate a partire dalla fine del 2021, ma i decreti attuativi sono sati pubblicati solo a gennaio 2023;

iii) sono stati avviati gli ultimi cantieri Superbonus previsti nel piano industriale e completati molti di quelli avviati nel 2021 ed è stata confermata la pipeline di questi progetti in linea con il plafond di cessione dei crediti contrattualizzata con ISP nel mese di settembre 2022. Questa attività è stata fortemente condizionata dalle continue modifiche normative ed infine conclusa per nuove acquisizioni commerciali con il decreto di cessazione della possibilità di cedere i crediti e di conseguenza di applicare lo sconto in fattura ai clienti.

iv) è stata avviata la costruzione degli impianti fotovoltaici in copertura contrattualizzati a fine 2021 e inizio 2022, in un segmento industriale che si era sostanzialmente fermato nel periodo della pandemia da Covid19 ma che adesso è ripartito, determinato anche dalla situazione dei prezzi dell'energia generatasi del corso del 2022, che incentiva fortemente la generazione distribuita e l'autoproduzione;

v) Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di sviluppo di una pipeline di progetti di medio-grandi impianti fotovoltaici ed agrivoltaici, segmento sul quale l'azienda punta fortemente, con un obiettivo di Piano Industriale nei cinque anni di circa 900 MW. A fine anno la pipeline di progetti identificati e per i quali era stata avviata l'attività di sviluppo con la richiesta dei preventivi di connessione alla rete elettrica superava i 120 MWp e nel frattempo erano state avviate trattative per accordi di cessione e di cosviluppo.

In funzione degli obiettivi del nuovo Piano Industriale è stata avviata nella primavera del 2022 anche una attività di riorganizzazione del Gruppo e di assunzione di nuovo personale, al fine di consolidare le strutture tecniche e gestionali dell'azienda, attività che si è chiusa a fine anno in linea con le previsioni del piano industraile e stà proseguendo, sempre in linea con queste previsioni.

1.2.3 Aggiornamento sulle principali cause legali pendenti

Si riporta di seguito un aggiornamento sulle principali azioni e contenziosi giudiziari, in relazione ai quali sono state adottati gli opportuni accantonamenti per passività potenziali quando necessario.

Arbitrato instaurato da **Olis Società Agricola** S.r.l. La procedura è stata definita con la sottoscrizione di un accordo e in data 06.12.2022 il Collegio Arbitrale ha dichiarato la cessazione della materia del contendere.

Procedimento di mediazione instaurato da Battiana S..rl. Si tratta di una vertenza generata da un contratto sottoscritto tra le parti in data 17/12/2012 e relativo alla progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico poi effettivamente installato da Agatos Energia S.r.l.. Battiana S.r.l. lamenta un inadempimento contrattuale derivante dalla scarsa produttività dell'impianto le cui prestazioni, a detta di controparte, sarebbero di gran lunga inferiori a quelle pattuite. La richiesta danni non è quantificata e la produttività dei moduli fotovoltaici era coperta da garanzia del costruttore per 10 anni – già scaduti – con efficienza del 90% del valore

e per 20 anni all'80%. Allo stato la mediazione è ancora in corso e sono in essere contatti con la controparte al fine di eseguire verifiche tecniche sull'impianto. Non è stata eseguita una quantificazione del preteso danno.

Arbitrato instaurato da Impresa Edile Artigiana Marziano Giuseppe. Si tratta di un procedimento arbitrale connesso ad un contratto di subappalto affidato da Agatos Energia S.r.l. all'Impresa Marziano per l'esecuzione di opere ricomprese nel c.d. Bonus Facciate e concernente interventi presso il Condominio di Via Nizza 62/A a Savona. L'importo della fattura di cui la ditta Marziano chiede il pagamento è pari ad € 32.036,70. Inizialmente vi erano state alcune contestazioni da parte di alcuni condomini in merito ai lavori ma successivamente è emerso come, in realtà, la somma fosse dovuta. Allo stato la procedura arbitrale è stata rinviata per consentire ad Agatos di formulare una proposta di definizione che comprenda capitale, spese legali e del collegio arbitrale. Oltre alla somma capitale, già valorizzata in bilancio dalla relativa fattura, vi sarà un onere per la società che posso quantificare in circa euro 10.000,00 (diecimila) per compensi arbitrali e spese legali della controparte.

Con atto di citazione notificato il 27 luglio 2022 Le Pale Girano S.r.l. ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale Bari la Agatos S.p.A. formulando una domanda di indennizzo, in particolare per violazione di dichiarazioni di garanzia rese nell'atto di cessione di azioni di Gea Energy S.p.A., per un importo complessivo pari ad € € 105.215,93. Agatos S.p.A. si è costituita in giudizio, resistendo a tutte le domande dell'attrice. Alla prima udienza il Tribunale ha concesso i termini per memorie istruttorie, che le parti hanno depositato, sollecitando altresì le parti a una soluzione bonaria della lite con scambio proposte conciliative tra luglio ed ottobre 2023 (ed eventuale incontro tra le stesse entro il 30.11.2023). La prossima udienza è fissata per il 17 gennaio 2024.

1.3 Operazioni Straordinarie – Seconda metà dell'anno

Il 5 luglio 2022, Agatos ha conferito l'incarico di Euronext Growth Advisor ("EGA") alla società Baldi Finance S.p.A. la quale, in accordo con Banca Finnat Euramerica S.p.A., è subentrata a quest'ultima quale EGA della Società a partire dall' 8 luglio 2022. Inoltre, Agatos ha rafforzato la funzione di Investor Relations conferendo mandato di Investor Relations Advisor alla Dott.ssa Tiziana Iacobelli.

Il 30 luglio 2022, si è riunita in seconda convocazione e validamente costituita l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con la presenza del 33,894% del capitale. L'Assemblea Straordinaria ha approvato all'unanimità dei presenti la richiesta del Consiglio di Amministrazione di delegare allo stesso, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale della Società e/o emettere in una o più volte obbligazioni convertibili fino ad un importo massimo complessivo di 15 milioni di euro. La stessa Assemblea ha, altresì, deliberato le conseguenti modifiche all'art. 5 dello Statuto della Società. Il Consiglio di Amministrazione eserciterà questa delega laddove e nella misura ritenuta più opportuna. L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, anch'essa validamente costituitasi il 30 luglio 2022 in seconda convocazione, secondo la previsione dell'ordine del giorno, ha deliberato all'unanimità dei presenti il rinnovo dell'incarico di revisione legale dei conti sino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. ("Baker") ai termini e alle condizioni indicati nella proposta motivata del Collegio Sindacale. In fine, con l'obiettivo di rafforzare e diversificare l'organizzazione del Gruppo, anche in funzione della significativa crescita del volume di affari prevista nel Piano Industriale 2022-2026 della Società, l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha autorizzato il progetto di rafforzamento del Consiglio stesso tramite un aumento del numero di consiglieri fino al limite statutario e prevedendo una maggiore diversificazione della sua composizione, rimandando comunque le connesse nomine dei nuovi Consiglieri a future adunanze assembleari. Inoltre, ha accolto l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di proporre in futuro aumenti del monte emolumenti effettivamente corrisposto al Consiglio stesso, principalmente in ragione delle proposte di nomina di nuovi consiglieri e delle deleghe che verranno loro affidate, rimandando anche in questo caso l'approvazione di detti aumenti a future adunanze assembleari.

Il 9 settembre 2022, la Società ha informato che la controllata Agatos Energia S.r.l., che opera nel settore dell'efficientamento energetico come general contractor, ha siglato oggi con un primario istituto di credito italiano un contratto quadro che permette di cedere pro soluto fino a un massimo di € 18,5 milioni di crediti fiscali rivenienti da pratiche Superbonus e Ecobonus, come previsto dal c.d. Decreto Rilancio. Questo contratto quadro è valido fino al 31 dicembre 2023. Tale ammontare è aggiuntivo rispetto ai crediti la cui cessione è stata contrattualizzata tra Agatos Energia e lo stesso istituto al 23 maggio 2022. Le condizioni economiche praticate sui contratti di cessione che vengono di volta in volta sottoscritti, sono quelle proposte a tutta la clientela dell'istituto di credito. Inoltre, in data 7 settembre 2022 è diventato operativo il contratto quadro siglato tra Agatos Energia S.r.l. e un primario gruppo internazionale che opera nel settore dell'energia in cui il cessionario si impegna ad acquistare da Agatos Energia S.r.l. entro il 31 dicembre 2023 crediti fiscali della stessa tipologia sopra indicata, fino a un massimo di € 5.0 milioni a condizioni economiche di mercato. L'ottenimento di questi due contratti quadro conferma la capacità di Agatos di raggiungere gli obiettivi industriali del Piano nell'area di business Efficienza Energetica per gli anni 2022 e 2023. Si ricorda, come recentemente ribadito, il Piano di Agatos per questa business line prevede di raggiungere un fatturato, in qualità di general contractor, per il 2022 e 2023 rispettivamente di € 7,3 milioni e € 14,8 milioni. Gli importi disponibili per la cessione dei crediti da un lato e il fatturato pari a €5,8mn e l'"order book" di oltre € 15 milioni, confermano la fattibilità del Piano per gli anni 2022 e 23.

Il 21 Settembre 2022 Agatos ha siglato – sulla base dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società – un accordo con Macquarie Bank Limited e Atlas Capital Markets LLC che prevede l'impegno dei Sottoscrittori a sottoscrivere, in più soluzioni, obbligazioni convertibili per un importo massimo di Euro 10 milioni. Lo stesso Consiglio di Amministrazione riunitosi in seduta notarile, ha deliberato in parziale esercizio della delega conferita dall'Assemblea del 30 luglio 2022 di emettere OC per Euro 1,5 milioni e di aumentare per pari importo il capitale sociale a servizio dell'eventuale conversione di tali OC, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c.. A questa emissione sono seguite due altre emissioni una il 27/10/2022 per 14 obbligazioni per un controvaore pari a 700.000,00 e la seconda il 22/11/2022 per 11 obbligazioni per un controvalore pari a 550.000,00.

Il 28 settembre 2022, la Società ha acquisito un ulteriore 39% (che si è aggiunto al 51% già acquisito) delle quote della società veicolo Iniziative Bioenergie, che è titolare di un contratto preliminare di acquisto di un terreno di circa 6 ettari a nord di Roma il cui rogito è condizionato all'ottenimento dell'autorizzazione che Agatos intende sviluppare per realizzare un impianto di biometano, basato sul processo BIOSIP brevettato da Agatos, attraverso il recupero di due tipi di rifiuti organici: FORSU e fanghi di depurazione civile. Alla luce della pubblicazione dei decreti attuativi relativi al nuovo decreto biometano, pubblicati in gennaio 2023, l'iter autorizzativo dell'impianto potrà iniziare a breve.

1.5 Conto Economico, Stato Patrimoniale, PFN – Schemi di Sintesi

Si presenta di seguito la comparazione in forma sintetica del conto economico, stato patrimoniale e PFN consolidati rispetto all'esercizio precedente.

Valori in Euro/000

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO EURO/000	31/12/2021	31/12/2022	Variaz	%
Ricavi di gestione	2.099	20.605	18.507	882%
Variaz. delle rimanenze prod. in corso di lavoraz, semilav e finiti	11.162	- 4.558	- 15.719	-141%
Altri ricavi e proventi	1.872	1.261	- 611	-33%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	n.a
Totale Valore della produzione	**15.133**	**17.309**	**2.176**	**14%**
Costi per materie	- 8.179	- 3.356	4.823	-59%
Costi per servizi	- 5.103	- 12.735	- 7.633	150%
Costi del personale	- 869	- 1.490	- 621	71%
Costi per godimento beni di terzi	- 139	- 222	- 83	60%
Oneri diversi di gestione	- 624	- 640	- 15	2%
Totale Costi operativi	**- 14.913**	**- 18.443**	**- 3.530**	**24%**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**220**	**- 1.134**	**- 1.354**	**-616%**
Margine Operativo Lordo Normalizzato (EBITDA - Normalizzato)	**673**	**- 546**	**- 1.220**	**-181%**
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	- 1.174	- 976	198	-17%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	- 44	- 463	- 419	943%
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazione	- 5.924	- 332	5.592	n.a
Totale Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	**- 7.142**	**- 1.771**	**5.371**	**-75%**
Risultato Operativo (EBIT)	**- 6.922**	**- 2.905**	**4.017**	**-58%**
Proventi Finanziari	366	300	- 66	-18%
Oneri Finanziari	- 6.478	- 1.419	5.059	-78%
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	- 98	-	98	-100%
Totale proventi e oneri gestione finanziaria	**- 6.210**	**- 1.119**	**5.091**	**-82%**
Risultato ante imposte	**- 13.133**	**- 4.024**	**9.109**	**-69%**
Imposte sul reddito	-	-	-	n.a
Imposte (differite) anticipate	- 500	- 29	471	-94%
Utile (Perdita) Netto	**- 13.633**	**- 4.053**	**9.580**	**-70%**
Utile (Perdita) Netto dell'esercizio di competenza di terzi	**- 465**	**- 368**	**97**	**n.a**
Utile (Perdita) Netto di competenza del gruppo	**- 13.167**	**- 3.685**	**9.482**	**-72%**

I risultati economici consolidati possono essere riassunti come segue:

- Il valore della produzione è pari a €17.309 migliaia in aumento del 14% rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio 2022 rileva €20.605 migliaia di ricavi di gestione (fatturato) rispetto a €2.099 migliaia nel 2021, in aumento di €18.507 migliaia. Questo aumento del valore della produzione è dovuto a un aumento importante del fatturato per lavori di efficienza energetica (superbonus) che ha raggiunto €4.900 migliaia e per l'avanzamento del cantiere di Marcallo (€14.058 migliaia) che nel bilancio 2021 era a magazzino per €10.972 migliaia;
    - Il 2022 vede i seguenti andamenti per segmento di business: i) nel comparto "bonus", il valore della produzione ha raggiunto €10.064 migliaia rispetto a €2.494 migliaia del 2021; ii) nel comparto fotovoltaico, il valore della produzione ha raggiunto €1.161 migliaia rispetto a € 928 migliaia nel 2021; iii) nel comparto biometano, il valore della produzione, che è legato al cantiere del progetto di Marcallo, è sceso a €3.588 migliaia rispetto a €9.145 migliaia del 2021.
- Il margine di contribuzione (calcolato e non esposto in tabella) come valore della produzione, meno i costi per materie e servizi) nel 2022 è stato €1.218 migliaia (circa il 7% del valore della produzione) rispetto a €1.852 migliaia del 2021 (circa il 12% del valore della produzione). Entrambi questi margini sono stati sostenuti dalla marginalità derivante dalle voci altri ricavi e proventi (plusvalenze da cessione, sopravvenienze attive e contributi del MISE sul progetto di ricerca);
- I costi fissi per il personale, beni di terzi e oneri diversi di gestione sono aumentati a circa €2.352 migliaia, rispetto a €1.632 migliaia del 2021, a causa dei seguenti fattori: i) il costo del personale è

aumentato a €1.490 migliaia ossia del 71% rispetto al 2021 a causa dell'implementazione del Piano Industriale 2022-2026 che ha comportato sia un incremento netto del numero di dipendenti (mediamente da 19 a 23) che un adeguamento dei livelli di remunerazione in quanto la Società opera in segmenti di mercato dove la domanda di personale qualificato è generalmente superiore all'offerta; ii) il costo per godimento di beni di terzi è aumentato a €222 migliaia ossia del 60% rispetto al 2021 a causa della fine dei benefici delle moratorie COVID sui canoni leasing e affitti; infine iii) gli oneri diversi di gestione sono aumentati a €640 migliaia ossia sostanzialmente invariati rispetto al 2021 in quanto anche quest'anno scontano delle partite eccezionali;

- Conseguentemente, il margine operativo lordo, EBITDA, nel 2022 è sceso a €-1.134 migliaia, una variazione negativa di circa €1.354 migliaia rispetto al 2021 quando l'EBITDA era risultato pari a €220 migliaia. Depurando l'EBITDA dagli oneri di gestione relativi a sopravvenienze passive realizzatesi nel 2022 ma derivanti da partite contabili relative ad esercizi precedenti si ottiene un EBITDA normalizzato, che nel 2022 è stato pari a €-546 migliaia (€673 migliaia nel 2021);
- Il costo per ammortamenti è aumentato a €1439 migliaia di cui €641 migliaia per ammortamento dell'avviamento (derivante dal processo di "purchase price allocation" del disavanzo di fusione); l'aumento è di €221 migliaia rispetto al 2021 a causa del consolidamento del gruppo Caraterra/Caraverde. Gli accantonamenti ai fondi rischi e svalutazioni sono scesi a €332 migliaia mentre nello scorso esercizio erano pari a €5.924 migliaia, importo in gran parte costituito dai fondi rischi appostati per assorbire i €5.000 migliaia dei €9.000 migliaia extracosti del cantiere di Marcallo di competenza di Agatos;
- Il totale degli oneri netti dalla gestione finanziaria è pari a € -1.119 migliaia in deciso miglioramento rispetto ai €-6.210 dell'esercizio precedente, che includono gli interessi passivi sui debiti finanziari e gli agi bancari netti praticati dagli enti acquirenti dei crediti fiscali derivanti dai cantieri superbonus, ecobonus ecc;
- Il risultato prima delle imposte migliora a €-4.024 migliaia rispetto a €-13.133 del 2021. Il risultato dopo le imposte, di pertinenza del Gruppo ossia al netto degli interessi dei minoritari, ammonta a € -3.685 migliaia rispetto a €-13.167 migliaia per l'esercizio precedente. Questa perdita come quelle di tutte le società di capitali generatesi nel corso dell'esercizio 2021, come quelle del 2020 e 2021, potrà essere spalmata su più esercizi e quindi verosimilmente coperta dagli utili futuri, come previsto nel Piano Industriale 2022-26, entro l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026[1].

Si presenta qui di seguito la comparazione dello stato patrimoniale consolidato al 31/12/2022 versus 31/12/2021.

[1] Non opererà nel corso del 2023 l'eventuale causa di scioglimento per perdite generate nell'esercizio 2022. Come per le perdite prodotte nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 quindi, anche le perdite (covid e non) imputabili all'esercizio in corso al 31 dicembre 2022 potranno essere recuperate entro il quinto esercizio successivo.

Valori in Euro/000

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA Euro/000	31/12/2021	31/12/2022	variaz	%
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni Immateriali	8.901	8.191	- 710	-8%
Immobilizzazioni Materiali	327	5.998	5.671	1734%
Immobilizzazioni Finanziarie	97	190	92	95%
Crediti tributari	-	-	-	n.a
Altre attività non correnti	14	30	16	119%
Totale Attività Non Correnti	**9.339**	**14.409**	**5.070**	**54%**
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti commerciali	5.759	9.715	3.957	69%
Altre attività correnti compresi ratei e risconti	6.190	624	- 5.565	-90%
Rimanenze	13.195	8.638	- 4.557	-35%
Attività finanziarie correnti	363	57	- 306	-84%
Crediti tributari	584	2.351	1.767	302%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.756	411	- 1.346	-77%
Totale Attività Correnti	**27.847**	**21.797**	**- 6.050**	**-22%**
TOTALE ATTIVITA'	**37.186**	**36.206**	**- 981**	**-3%**

PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale	23.170	23.580	410	2%
Fondo Sovrapprezzo Azioni	1	-	- 1	-100%
Riserve da consolidamento	4	1.690	1.686	n.a
Altre riserve	891	454	- 437	-49%
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	- 12.341	- 25.274	- 12.933	105%
di cui Perdite a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	*- 5.192*	*- 14.384*	*- 9.192*	n.a
Utile/(Perdita) dell'esercizio	- 13.167	- 3.685	9.482	-72%
Patrimonio Netto di Gruppo	- 1.444	- 3.234	- 1.790	124%
Patrimonio netto di Terzi	46	- 120	- 166	n.a
Totale Patrimonio Netto	**- 1.397**	**- 3.354**	**- 1.957**	**140%**
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	8.167	13.047	4.879	60%
Di cui Convertendo	-	*2.350*	*2.350*	
TFR ed altri fondi rischi e oneri	5.353	816	- 4.537	-85%
Debiti tributari	-	338	338	n.a
Altre passività non correnti	8	8	-	0%
Totale Passività Non Correnti	**13.528**	**14.209**	**681**	**5%**
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	4.219	3.644	- 575	-14%
Debiti commerciali	10.015	9.596	- 418	-4%
Debiti Tributari / istituti previdenza	704	1.930	1.225	174%
Altre passività correnti compresi ratei e risconti	10.118	10.180	63	1%
Totale Passività Correnti	**25.056**	**25.351**	**295**	**1%**
TOTALE PASSIVITA'	**38.584**	**39.560**	**976**	**3%**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**37.186**	**36.205**	**- 981**	**-3%**
Capitale Circolante Commerciale	**8.939**	**8.757**	**- 182**	**-2%**

Le principali variazioni dello stato patrimoniale possono essere riassunte come segue:

- Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono di €710 migliaia al netto dell'incremento di €241 migliaia dovuto al consolidamento delle immobilizzazioni immateriali del gruppo Caraterra-Caraverde;
- Le immobilizzazioni materiali aumentano a €5.998 migliaia (nell'esercizio precedente si attestavano a € 327 migliaia) a causa del consolidamento del gruppo Caraterra-Caraverde che vale €5.696 migliaia;
- I crediti commerciali aumentano di €3.957 migliaia per effetto dell'avanzamento dei cantieri superbonus; le altre attività correnti diminuiscono di €5.565 migliaia principalmente a causa della cessione a Sorgenia del finanziamento soci nei confronti della Marcallese (insieme alla partecipazione nella stessa) e al saldo da parte di ENEL Green Power del prezzo di acquisto della partecipazione in Agatos Green Power Trino;

- I crediti tributari aumentano a €2.351 migliaia mentre i debiti tributari aumentano a €2.268 migliaia, il saldo del 2022 è positivo ossia €83 migliaia mentre quello del 2021 era negativo ossia €-120 migliaia;
- Il capitale circolante commerciale è rimasto praticamente invariato rispetto allo scorso anno.

Il patrimonio netto negativo di gruppo è pari a €-3.354 migliaia rispetto agli €-1.397 migliaia dell'esercizio precedente mentre al netto degli interessi dei minoritari è pari a € -3.234 migliaia

La posizione finanziaria netta del Gruppo è riportata nella tabella sotto.

Valori in Euro/000	**CONSOLIDATO**	**CONSOLIDATO**	**CONSOLIDATO**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**31/12/2021**	**30/06/2022**	**31/12/2022**
Obbligazioni quota non corrente	6.533	6.524	6.524
Convertendo			2.350
Finanziamenti bancari non correnti	1.635	1.382	3.998
di cui finanziamenti in project su SPV	*0*	*0*	*2.813*
Altre passività non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari a medio lungo termine	**8.167**	**7.906**	**12.872**
Obbligazioni quota corrente *compresi i ratei sugli interessi passivi*	310	155	
Finanziamenti bancari correnti	2.258	2.661	3.042
Altri finanziamenti / passività correnti	1.639	485	280
Totale debiti finanziari a breve termine	**4.207**	**3.301**	**3.322**
Totale DEBITI FINANZIARI	**12.374**	**11.207**	**16.194**
Attività finanziarie correnti	-57	-57	-57
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.756	-574	-411
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**10.561**	**10.576**	**15.726**

Al 31/12/2022, l'indebitamento finanziario netto ammonta a €15.726 migliaia ossia circa €5,150 migliaia in più rispetto al 30/06/2022 di cui però €2.350 migliaia dovuto alle obbligazioni "convertendo" sottoscritte da Macquarie Bank-Atlas Capital Markets che dovranno essere convertite in capitale entro 24 mesi dalla data di rispettiva emissione e non sono rimborsabili dalla Società. La restante parte dell'aumento, €3.268 migliaia, è dovuto al consolidamento del gruppo Caraterra-Caraverde. Al netto di questi fattori, la PFN 2022 risulta sostanzialmente invariata rispetto al 30/06/2022 e anche rispetto al 31/12/2021.

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022

AGATOS SpA

BILANCIO CONSOLIDATO ANNUALE
AL 31/12/22

Il bilancio consolidato ANNUALE di seguito illustrato accoglie i valori al 31/12/22 del gruppo Agatos S.p.A., la comparazione al 31/12/2021 riporta i dati del gruppo Agatos S.p.A. *(Salva diversa indicazione, gli importi sono espressi in €)*

Stato Patrimoniale Consolidato al 31/12/22

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.125	1.125
II) (di cui già richiamati)	-	-
B) Immobilizzazioni	**14.378.912**	**9.325.387**
I) Immobilizzazioni immateriali	8.190.784	8.901.157
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.254	57.413
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	685.791	890.037
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	768	5.541
5) Avviamento	7.177.833	7.867.830
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	116.396	74.222
7) Altre ...	206.742	6.114
II) Immobilizzazioni materiali	5.998.469	327.028
1) Terreni e fabbricati	2.369.315	19.855
2) Impianti e macchinario	3.579.847	268.588
3) Attrezzature industriali e commerciali	24.439	25.046
4) Altri beni	24.868	13.539
III) Immobilizzazioni finanziarie	189.659	97.202
1) Partecipazioni in:	140.608	79.806
a) Imprese controllate	10.000	10.000
b) Imprese collegate	130.608	69.806
2) Crediti	48.951	17.396
a) Verso imprese controllate	40.061	-
1) Entro 12 mesi	40.061	-
b) Verso imprese collegate	6.479	6.979
1) Entro 12 mesi	6.479	6.979
e) Verso altri	2.411	10.417
1) Entro 12 mesi	2.411	1.941
2) Oltre 12 mesi	-	8.477
3) Altri titoli	100	-
C) Attivo circolante	**21.395.634**	**27.246.985**
I) Rimanenze	8.638.326	13.195.098
3) Lavori in corso su ordinazione	8.384.758	13.068.492
4) Prodotti finiti e merci	252.839	126.606
5) Acconti	730	-
II) Crediti	12.289.672	11.932.246
1) Verso clienti	9.715.152	5.758.510
1) Esigibili entro 12 mesi	9.715.152	5.758.510
2) Verso imprese controllate	131	10.000
1) Esigibili entro 12 mesi	131	10.000
3) Verso imprese collegate	-	3.018.982
1) Esigibili entro 12 mesi	-	3.018.982
5 bis) Per crediti tributari	1.907.587	530.861
1) Esigibili entro 12 mesi	1.907.587	530.861
5 ter) Per imposte anticipate	443.571	53.426
1) Esigibili entro 12 mesi	443.571	53.426
5 quater) Verso altri	223.232	2.560.467
1) Esigibili entro 12 mesi	193.133	2.546.694
2) Esigibili oltre 12 mesi	30.099	13.774
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.957	363.207
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	306.250
6) Altri titoli	56.957	56.957
IV) Disponibilità liquide	410.679	1.756.434
1) Depositi bancari e postali	399.594	1.751.898
3) Denaro e valori in cassa	11.085	4.535
D) Ratei e risconti	**429.942**	**612.742**
TOTALE ATTIVO	**36.205.614**	**37.186.239**

Stato patrimoniale passivo		31/12/2022		31/12/2021
A) Patrimonio netto	-	**3.354.267**	-	**1.397.489**
I) Patrimonio netto del gruppo	-	**3.234.266**	-	**1.443.908**
I) Capitale		23.580.290		23.169.873
VI) Altre riserve, distintamente indicate		454.108		890.588
4) Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		454.108		890.408
10) Riserva avanzo di consolidamento		1.689.776		3.653
13) Varie altre riserve		0		180
7) Riserva per conversione EURO		-		180
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-	25.273.686	-	12.340.869
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	3.684.754	-	13.167.153
1) Utile (Perdita) d'esercizio	-	3.684.754	-	13.167.153
Patrimonio di terzi	-	**120.000**		**46.418**
Capitale e riserve di terzi		1.037.761		836.007
Utile (Perdite) di terzi a nuovo	-	789.579	-	324.183
Utile (Perdite) di terzi	-	368.183	-	465.406
B) Fondi per rischi e oneri		**608.352**		**5.130.802**
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		-		-
2) Fondi per imposte, anche differite		181.639		188.627
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		426.713		4.942.175
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**207.555**		**222.177**
D) Debiti		**37.556.140**		**33.037.970**
2) Obbligazioni convertibili		9.184.073		6.843.161
1) Entro 12 mesi		310.302		310.493
2) Oltre 12 mesi		8.873.771		6.532.668
3) Debiti verso soci per finanziamenti		299.000	-	1
1) Entro 12 mesi		299.000	-	1
4) Debiti verso banche		7.039.699		3.892.175
1) Entro 12 mesi		3.041.882		2.257.669
2) Oltre 12 mesi		3.997.817		1.634.506
5) Debiti verso altri finanziatori		180.000		1.141.664
1) Entro 12 mesi		180.000		1.141.664
6) Acconti		8.331.524		9.490.900
1) Entro 12 mesi		8.331.524		9.490.900
7) Debiti verso fornitori		9.596.489		10.014.669
1) Entro 12 mesi		9.596.489		10.014.669
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		100.120		497.255
1) Entro 12 mesi		100.120		497.255
9) Debiti verso imprese controllate		9.901		10.000
1) Entro 12 mesi		9.901		10.000
10) Debiti verso imprese collegate		9.680		9.680
1) Entro 12 mesi		2.030		2.030
2) Oltre 12 mesi		7.650		7.650
11) Debiti verso controllanti		39		302
1) Entro 12 mesi		39		302
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		168		-
1) Entro 12 mesi		168		-
12) Debiti tributari		2.147.944		598.036
1) Entro 12 mesi		1.809.502		598.036
2) Oltre 12 mesi		338.442		-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		120.433		106.449
1) Entro 12 mesi		120.433		106.449
14) Altri debiti		537.072		433.681
1) Entro 12 mesi		362.072		433.681
2) Oltre 12 mesi		175.000		-
E) Ratei e risconti		**1.187.653**		**192.777**
TOTALE PASSIVO		**36.205.433**		**37.186.237**

Conto Economico Consolidato al 31/12/22

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	**17.309.136**	**15.132.895**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.605.409	2.098.883
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	126.233	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 4.683.735	11.161.840
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.261.228	1.872.171
a) Vari	19.676	9.398
b) Contributi in conto esercizio	258.134	158.756
d) sopravvenienze e insussistenze attive	983.418	4.017
e) Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	-	1.700.000
B) Costi della produzione	**20.213.987**	**22.055.195**
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.355.830	8.167.361
7) Per servizi	12.735.332	5.102.615
8) Per godimento di beni di terzi	222.041	138.704
9) Per il personale	1.490.364	869.173
a) Salari e stipendi	1.023.498	638.278
b) Oneri sociali	378.710	171.953
c) Trattamento di fine rapporto	80.398	57.584
d) Trattamento di quiescenza e simili	336	-
e) Altri costi	7.422	1.359
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.558.896	2.199.893
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	975.893	1.173.574
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	463.003	44.380
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	848.180
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000	133.758
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	11.183
12) Accantonamento per rischi	212.000	4.942.175
14) Oneri diversi di gestione	639.524	624.091
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**- 2.904.851**	**- 6.922.301**
C) Proventi e oneri finanziari	**- 1.119.169**	**- 6.112.591**
15) Proventi da partecipazioni	-	168.113
a) Da imprese controllate	-	168.113
16) Altri proventi finanziari	300.087	197.788
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	23.159	107.524
1) Da imprese controllate	20.682	105.049
5) Altri ...	3	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.475	2.475
d) Proventi diversi dai precedenti	276.927	90.264
2) Da imprese collegate	-	58.025
5) Altri	276.927	32.239
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 1.419.255	- 6.478.493
a) Da imprese controllate	-	- 5.570.190
e) Altri	- 1.419.255	- 908.302
1) Interessi e oneri su debiti obbligazionari	- 335.527	- 310.493
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	- 279.867	- 132.914
3) Altri oneri finanziari	- 803.861	- 464.895
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	**-**	**- 97.666**
19) Svalutazioni	-	- 97.666
a) Di partecipazioni	-	- 97.666
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	**- 4.024.020**	**- 13.132.559**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**28.916**	**500.000**
b) Imposte di esercizi precedenti	159.552	-
c) Imposte differite (anticipate)	- 130.636	500.000
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**- 4.052.936**	**- 13.632.559**
1) Utile (Perdita) di terzi	**- 368.183**	**- 465.406**
2) Utile (Perdita) di gruppo	**- 3.684.754**	**- 13.167.153**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31/12/22

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2022	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(Perdita) da esercizi precedenti	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Interessi delle Minoranze	Totale Patrimonio Netto
Bilancio Consolidato al 31/12/20	23.169.873,00	-	211.987,64 -	9.097.071,49 -	3.794.872,97	10.489.916,18	936.537,82	11.426.454,00
Operazioni con partecipazione al patrimonio:								
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			454.108,09 -	3.852.903,75	3.794.872,97	396.077,31	-	396.077,31
Copertura delle perdite				-		-	424.703,97 -	424.703,97
Deconsolidamento		-	400.528,66	609.095,77		208.567,11	-	208.567,11
Aumenti di capitale				-		-	-	-
Copertura flussi finanziari attesi netto warrant			192.194,02			192.194,02		192.194,02
Utile (perdita) dell'esercizio				-	13.167.152,79 -	13.167.152,79 -	465.405,75 -	13.632.558,54
Bilancio Consolidato al 31/12/21	**23.169.873,00**	**-**	**457.761,09 -**	**12.340.879,47 -**	**13.167.152,79 -**	**1.880.398,18**	**46.428,11 -**	**1.833.970,07**
Operazioni con partecipazione al patrimonio:								
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente			-	12.932.782,91	13.167.152,79	234.369,88	-	234.369,88
Copertura delle perdite				-		-	201.753,98	201.753,98
Consolidamento di Caraterra/Caraverde			1.686.123,03	-		1.686.123,03	-	1.686.123,03
Aumenti di capitale	410.417,00			-		410.417,00	-	410.417,00
Copertura flussi finanziari attesi netto warrant						-		-
Utile (perdita) dell'esercizio				-	3.684.753,56 -	3.684.753,56 -	368.182,53 -	4.052.935,09
Bilancio Consolidato al 31/12/2022	**23.580.290,00**	**-**	**2.143.884,12 -**	**25.273.662,38 -**	**3.684.753,56 -**	**3.234.241,83 -**	**120.000,44 -**	**3.354.241,26**

Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Consolidato al 31/12/22

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo fra il risultato del periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo ai sensi della Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 Luglio 2006.

(consolidamento integrale delle partecipate facenti parte del Gruppo)	Capogruppo	Rilevazione Patrimonio e riserve di terzi	Rettifiche di consolidamento	Riserve da consolidamento	Riserve dalle Consolidate	Determinazione Utile Consolidato della Capogruppo e di Terzi	Totale Rettifiche	Consolidato
A) Patrimonio netto	1.582.832,68						- -	3.234.241,28
I) Patrimonio netto del gruppo	1.582.832,68						- -	3.234.241,28
I) Capitale	23.580.289,50						-	23.580.289,50
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-						-	-
III) Riserve di rivalutazione	-						-	-
IV) Riserva legale	-						-	-
V) Riserve statutarie	-						-	-
VI) Altre riserve, distintamente indicate	-			-	454.108,09		454.108,09	454.108,09
1) Riserva straordinaria	-						-	-
2) Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	-						-	-
3) Riserva azioni (quote) della società controllante	-						-	-
4) Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-				454.108,09		454.108,09	454.108,09
5) Versamenti in conto aumento di capitale	-						-	-
6) Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-						-	-
7) Versamenti in conto capitale	-						-	-
8) Versamenti a copertura perdite	-						-	-
9) Riserva da riduzione capitale sociale	-						-	-
10) 'Riserva avanzo da consolidamento	-						-	-
11) Riserva per utiili su cambi non realizzati	-						-	-
12) Riserva da conguaglio utiili in corso	-						-	-
13) Varie altre riserve	-			-			-	-
1) Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	-						-	-
2) Fondi riserve in sospensione di imposta	-						-	-
3) Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	-						-	-
4) Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992	-						-	-
5) Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-						-	-
6) Riserva non distribuibile ex art. 2426	-						-	-
7) Riserva per conversione EURO	-			-			-	-
8) Riserva da condono	-						-	-
Conto personalizzato	-						-	-
Conto personalizzato	-						-	-
11) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-						-	-
12) Altre . . .	-	-					-	-
14) Riserva da apporti di terzi a patrimoni destinati	-						-	-
15) Riserve di conversione da consolidamento estero	-						-	-
16) Riserva di consolidamento	-			1.689.776,03			1.689.776,03	1.689.776,03
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-				-		-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	- 20.396.582,96				- 852.484,96	- 4.024.593,42	- 4.877.078,38	- 25.273.661,34
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 1.600.873,86		-		-	- 2.083.879,70	- 2.083.879,70	- 3.684.753,56
1) Utile (Perdita) d'esercizio	- 1.600.873,86		-		-	- 2.083.879,70	- 2.083.879,70	- 3.684.753,56
2) (Acconti su dividendi)	-						-	-
3) Perdita ripianata nell'esercizio	-						-	-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-						-	-
Patrimonio di terzi	-	- 120.000,38		-	-	-	- 120.000,38	- 120.000,38
Capitale e riserve di terzi	-	1.037.761,26					1.037.761,26	1.037.761,26
Utile (Perdite) a nuovo di terzi		- 789.579,12					- 789.579,12	- 789.579,12
Utile (Perdite) di terzi	-	- 368.182,53					- 368.182,53	- 368.182,53

Rendiconto finanziario Consolidato al 31/12/22

CONSOLIDATO AGATOS SPA
Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)
al 31/12/2022

			2022	di cui valori principali consolidamento caraterra/Caraverde *	2021
A	***DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALE***		**1.756.434**		**721.109**
	+ FLUSSI FINANZIARI DERIVANTE DALLA GESTIONE REDDITUALE				
	Utile (perdita) dell'esercizio		*-4.052.936*	*-414.282*	*-13.632.559*
	Imposte sul reddito		*28.916*		*500.000*
	Interessi passivi (attivi)		*1.119.169*	*110.148*	*710.514*
	Dividendi attivi		*0*		*0*
	(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti da cessione di attività finanziarie		*0*		*2.000*
	(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti da cessione di immobilizzazioni		*0*		*7.958.237*
	Utile(perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul e plus/minus valenze da cessione	**Tot.**	**-2.904.851**		**-4.461.808**
	+ RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
	Accantonamenti al fondo TFR		*85.287*		*54.872*
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		*975.893*	*18.726*	*1.173.574*
	Accantonamento rischi su crediti		*120.000*		*133.758*
	Altri accantonamenti		*0*		*4.942.175*
	Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni		*0*		*97.666*
	Svalutazioni di Immobilizzazioni		*0*		*848.180*
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		*463.003*	*410.766*	*44.380*
	Totale rettifiche elementi non monetari	**Tot.**	**1.644.182**		**7.294.606**
	Flussi finanziari prima delle variazione del CCN		**-1.260.669**		**2.832.798**
	VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
	Variazione delle rimanenze		*4.556.772*		*-13.057.309*
	Variazione dei crediti verso clienti		*-4.076.642*	*183.290*	*-1.300.540*
	Variazione dei crediti verso imprese controllate e collegate		*3.028.852*		*-2.869.264*
	Variazione ratei e risconti attivi		*182.800*		*553.510*
	Variazione ratei e risconti passivi		*619.677*		*-414.014*
	Variaizone dei debiti verso fornitori		*-444.005*	*676.648*	*5.374.841*
	Variazioni nette delle altre voci del capitale circolante (attivo)		*876.614*		*-130.081*
	Variazioni nette delle altre voci del capitale circolante (passivo)		*380.661*		*8.684.727*
	Totale variazione del capitale circolante	**Tot.**	**5.124.728**		**-3.158.130**
	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		**3.864.059**		**-325.333**
	ALTRE RETTIFICHE				
	Interessi pagati/incassati		*-718.144*		*755*
	Dividendi attivi incassati		*0*		*0*
	Imposte sul reddito pagate		*0*		*0*
	Utilizzo del fondo Tfr		*-99.909*		*-29.067*
	Utilizzo dei fondi		*-4.522.450*		*-209.178*
	Totale altre rettifiche	**Tot.**	**-5.340.503**		**-237.491**
	Flusso finanziario della gestione reddituale		**-1.476.444**		**-562.823**
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO				
	Immobilizzazioni materiali variazioni		*-6.134.445*	*-5.696.084*	*-45.206*
	Immobilizzazioni immateriali variazioni		*-265.519*	*-241.251*	*338.843*
	Immobilizzazioni finanziarie variazioni		*-92.454*	*-3.110*	*2.249.224*
	Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	**Tot.**	**-6.492.418**		**2.542.860**
	FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA'DI FINANZIAMENTO				
	Variaizione debiti a breve verso banche		*784.213*	*454.791*	*254.823*
	Variazione debiti a lungo termine verso le banche		*2.363.311*	*2.812.790*	*-1.655.549*
	Variazione dei debiti verso obbligazionisti		*2.340.912*		*0*
	Variazione debiti verso altri finanziatori		*-961.664*		*-352.425*
	Aumenti di capitale		*410.417*		*0*
	Effetto del consolidamento		*1.686.123*	*1.626.848*	*0*
	Altre variazioni del patrimonio netto		*-176*		*808.435*
	Flusso finanziario netto dall'attività di finanziamento	**Tot.**	**6.623.136**		**-944.716**
	AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		**-1.345.726**		**1.035.321**
	DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/22		**410.708**	***31.166***	**1.756.430**

*Nella presente colonna vengono indicati i principali valori derivanti dal consolidamento di Caraterra / Caraverde; si evidenziano in particolare i movimenti per attività di investimento e per attività di finanziamento, che non rappresentano effettivi movimenti finanziari ma sono unicamente la risultante della variazione delle immobilizzazioni e del debito verso banche iscritto in consolidato a seguito di detto consolidamento. Si rimanda al capitolo 3.2 Classificazione e Comparabilità per maggiori dettagli.

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

3.1 Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e note illustrative è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente note illustrative, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva delle presenti Note illustrative, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

3.2 Classificazione e comparabilità

Il bilancio consolidato al 31/12/2022 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani emanati dall'OIC. Nel bilancio consolidato sono riportate le tabelle di raffronto tra il 31/12/2021 e il 31/12/2022. Le tabelle delle note illustrative, dello Stato Patrimoniale e del conto economico riportano il confronto tra il 31/12/2022 e il 31/12/2021 in quanto esplicative delle variazioni delle consistenze del periodo. A causa del consolidamento del gruppo Caraverde / Caraterra, consolidata per la prima volta nel 2022, e quindi della conseguente variazione del perimetro di consolidamento, i dati 2022 e 2021 non sono esattamente comparabili. I principali valori emersi dal consolidamento di gruppo Caraterra / Caraverde sono i seguenti:

- Conto Economico:
  - Valore della Produzione pari a Euro 264 migliaia
  - Costi della Produzione pari a 699 migliaia, di cui €429 migliaia di ammortamenti
  - EBITDA di €-5 migliaia
  - Oneri finanziari al netto dei proventi pari a Euro 110 migliaia
  - Perdita di esercizio pari a Euro 414 migliaia
- Sato Patrimoniale Attivo:
  - Immobilizzazioni pari a Euro 5.940 migliaia di cui Euro 5.696 Migliaia Materiali e 241 Migliaia Immateriali
  - Attivo Circolante pari a Euro 713 migliaia
  - Ratei e risconti pari a Euro 7 migliaia
- Stato Patrimoniale Passivo:
  - Patrimonio Netto pari a Euro 1.282 migliaia
  - Fondi per Rischi e oneri e TFR pari a Euro 54 migliaia
  - Debiti pari a Euro 4.434 migliaia di cui Euro 3.268 nei confronti delle banche (PFN)
  - Ratei e risconti pari a Euro 891 migliaia

3.3 Rischi, Incertezze e Continuità Aziendale

Il settore in cui opera il Gruppo Agatos è per sua natura caratterizzato da una serie di rischi e incertezze correlate alle dinamiche e ai fattori che influenzano il business delle energie rinnovabili (contesto normativo di riferimento in continua evoluzione e modifica, processi autorizzativi per l'insediamento degli impianti,

funding necessario a finanziare i progetti di investimento, ecc.), rischi e incertezze che sono stati acuiti e amplificati negli ultimi anni sia dagli effetti generati dalla pandemia Covid 19 che ha impattato in modo rilevante anche la prima parte dell'esercizio 2022, sia dal nuovo conflitto Russo / Urcraino tuttora in corso i cui effetti sui si sono fatti sentire nell'esercizio 2022 e che si prevede influenzeranno negativamente anche il prossimo futuro.

Tuttavia, nonostante le evidenti difficoltà, ci sono anche segnali incoraggianti sulle prospettive future della Società. Infatti il settore in cui opera il gruppo si trova in grande espansione e beneficia dall'urgenza, generata dalle tensioni geopolitiche, di accelerare ulteriormente lo sviluppo della produzione di energie rinnovabili e dell'efficienza energetica nonché delle agevolazioni normative meglio descritte sotto. Il rafforzamento del potenziale di crescita dei mercati in cui la Società opera consente di ritenere fattibile il Piano Industriale 2022-26 approvato dal CDA del 22 maggio 2023 appena comunicato e ha portato in questi ultimi mesi degli investitori istituzionali a manifestare il loro interesse ad investire nella Società.

Preme qui evidenziare che gli aspetti su descritti si ripercuotono nella redazione del bilancio consolidato dove si è fatto ricorso a stime al fine di valutare determinate operazioni che, per loro natura, sono caratterizzate da elementi di incertezza. I procedimenti di stima di maggiore complessità hanno riguardato, in particolare, i processi di impairment test sui valori di iscrizione delle partecipazioni e dei correlati avviamenti che si fondano sui valori prospettici stimati dei free cash flow operativi che si prevede potranno essere generati dalle singole entità nel prossimo futuro. I predetti procedimenti di stima sono stati condotti con ragionevolezza, in conformità ai criteri e alle metodologie previste dai principi contabili nazionali OIC di riferimento e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del consolidato, incluso il parere di professionisti esterni.

Prospettiva di Continuità Aziendale

Con riferimento alla Società Agatos SpA e alle controllate, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Gli amministratori in particolare valutano che la Società, seppur in presenza di significativi risultati negativi realizzati negli ultimi esercizi che hanno portato a un patrimonio netto negativo di gruppo (al lordo degli interessi dei minoritari) al 31/12/2022 pari a Euro 3.354 migliaia, sia in grado di realizzare il Piano Industriale 2022-26. Mentre nel passato il Gruppo era attivo sul mercato principalmente come EPC contractor oggi esso si posiziona principalmente come "project developer". Negli ultimi anni, l'attività di EPC contractor è stata caratterizzata non solo da bassa marginalità ma anche da significativi fabbisogni di capitale circolante. Il modello di business "project developer" (lo sviluppo e vendita di autorizzazioni per la realizzazione e esercizio di progetti di energia rinnovabile) è invece un'attività caratterizzata da marginalità interessante che non richiede significativi investimenti, c.d. "capital light". Inoltre, i tempi di ottenimento delle autorizzazioni si sono accorciati grazie ai vari decreti "semplificazione" di recente promulgazione. Pertanto, le autorizzazioni possono essere ottenute e cedute o all'ottenimento del preventivo di allacciamento alla rete di distribuzione, mediamente entro 6 mesi, o al raggiungimento dello status autorizzativo c.d. "Ready-to-build", mediamente entro 12 mesi. In fine, il Piano Industriale prevede che il focus di questa attività di sviluppo sia il segmento dei progetti fotovoltaici e agrivoltaici, segmenti dove Agatos Energia vanta un ventennale track-record di realizzazioni.

Pertanto, anche in presenza di rischi e incertezze, acuiti e amplificati dal contesto geopolitico contingente, il Grupposi trova nella prospettiva di continuità ed è in grado di continuare ad operare come un'impresa in funzionamento e a far fronte agli impegni futuri.

Oltre a quanto sopra esposto, come rappresentato nella recente rivisitazione del piano industriale 2022-2026, economicamente, la Società sta sviluppando delle pipeline di progetti sia nel campo del fotovoltaico-agrivoltaico che nel campo del biometano, che hanno attratto l'interesse di importanti investitori con i quali la Società sta trattando la cessione a prezzi di mercato superiori al valore di bilancio dei progetti stessi; finanziariamente, la Società: i) beneficia della linea da €10mn di obbligazioni "convertendo" sottoscritta da

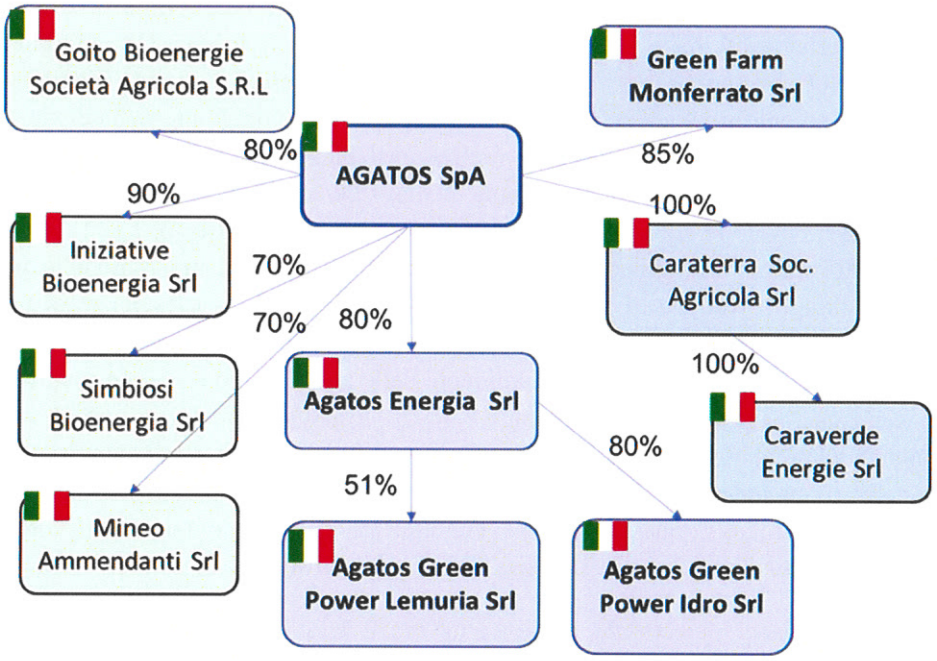
Macquarie Bank e Atlas Capital Markets in Settembre 2022 con finalità di rafforzamento patrimoniale e finanziario e utilizzata solo per circa un terzo e ii) nel primo trimestre del 2023 ha completato un aumento di capitale riservato per €2,0mn che è stato interamente sottoscritto da un mix di investitori di cui il maggiore è stata a un'azienda di primaria importanza, la Comoli Ferrari.

Infine, con con riferimento alla perdita realizzata nell'esercizio 2022 la Capogruppo Agatos S.p.A. si è avvalsa della possibilità offerta dal D.L. 198/2022 (Decreto Milleproroghe) convertito nella legge n. 14/2023, che di fatto proroga la previsione di cui all'Art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n.40, ossia che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2022, così come avvenuto per quelle generate negli esercizi 2020 e 2021, non si applicano gli art. 2446, comma 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del Codice Civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli artt. 2484, comma 1, numero 4), e 2545-duodecies del Codice Civile, e il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo è il quinto esercizio successivo.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto delle azioni intraprese per far fronte ai rilevanti rischi e incertezze che caratterizzano l'attività della Società e del Gruppo, gli amministratori ritengono di poter confermare il presupposto della continuità aziendale alla base della redazione del bilancio 2022.

3.4 Perimetro di Consolidamento

Al 31/12/2022, la Società detiene direttamente e indirettamente partecipazioni in 10 società operative. Di queste, 6 sono consolidate con il metodo integrale (Agatos Energia Srl (che a sua volta controlla AGP Lemuria e AGP Idro) e Green Power Monferrato Srl. Lo schema sottostante presenta il perimetro di consolidamento al 31/12/22.



Le partecipate della Società che non sono consolidate sono le seguenti:

- Goito Bioenergie Società Agricola Srl al 80%
- Iniziative Bioenergia Srl al 90%
- Agatos Energy SC (Romania) al 20%
- San Francesco Green Energy Srl al 34% - completamente svalutata

- AE Srl, Jonica Impianti Srl partecipazioni percentualmente irrisorie e completamente svalutate.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, approvati dalle rispettive Assemblee.

3.5 Criteri del consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

I saldi e le operazioni infragruppo non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

3.6 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riferimento al brevetto BIOSIP detenuto dalla controllata indiretta Agatos Green Power Lemuria Srl, la Società nel 2020 aveva deciso di avvalersi dell'articolo 110 del DECRETO-LEGGE 14 agosto 2021, n. 104 Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia che consente la rivalutazione dei beni aziendali ai fini del bilancio al 31/12/2022. Pertanto, aveva rivalutato il valore del brevetto a € 970 migliaia, che al 31-12-2022 ha un valore di libro al netto degli ammortamenti pari a € 560 migliaia.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

3.7 Immobilizzazioni

3.7.1 Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della loro utilità futura o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per quanto attiene il valore degli avviamenti derivanti dal processo di "purchase price allocation" ossia la procedura di allocazione del disavanzo di concambio alla voce "avviamento" nello stato patrimoniale della Società (PPA), questo viene regolarmente sottoposto a procedura di "impairment test" in linea con le previsioni dei principi contabili per verificare che non abbia subito una perdita di valore di cui tenere conto nella sua valutazione come descritto alla sezione 3.21.1.

3.7.3 Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote riportate nella relativa sezione dell'attivo, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

3.8 Titoli

I titoli sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

3.9 Rimanenze di magazzino

Si riferiscono a parti di ricambio e a prodotti in corso di installazione presso clienti. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo di valorizzazione applicato è il costo medio ponderato. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

3.10 Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

3.11 Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

3.12 Debiti Commerciali, Altri debiti, Finanziamenti da terzi, Obbligazioni emesse

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti commerciali sono classificati come passività correnti se il pagamento è dovuto entro un anno o meno (o nell'ordinario ciclo produttivo di impresa se maggiore). In caso contrario, essi sono iscritti come passività non correnti

3.13 Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Tali passività sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

3.13.1 Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

3.14 Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate, generate da differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile, vengono rilevati nel caso in cui risulti ragionevolmente certa la recuperabilità.

3.14.1 Imposte sui redditi correnti

Le imposte sul reddito corrente sono valutate sulla base della normativa fiscale vigente o comunque entrata in vigore alla data di redazione del bilancio nei paesi in cui la Società e le sue controllate operano e generano utile soggetto a tassazione. Il management periodicamente valuta le somme indicate nelle dichiarazioni fiscali con riferimento a situazioni in cui la normativa fiscale applicabile è soggetta a interpretazioni e prevede accantonamenti, ove opportuno, sulla base delle somme che si attende di dover corrispondere alle autorità fiscali.

Le imposte differite sono iscritte utilizzando il metodo dello stanziamento globale delle passività e sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il suo valore contabile nel bilancio consolidato ad eccezione che per imposte differite passive che derivano dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non rappresenta una aggregazione aziendale che al momento dell'operazione non influenza né l'utile dell'esercizio, né il reddito, né le perdite. Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e la normativa in vigore o che sostanzialmente si prevede sarà in vigore alla data di redazione del bilancio e si applicano negli esercizi nei quali l'imposta differita attiva sarà realizzata o l'imposta differita passiva estinta.

Le imposte differite sono iscritte ove sia probabile che si generi in futuro un utile tassabile dal quale possono essere dedotte differenze temporanee.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee derivanti da investimenti in controllate, eccetto per le imposte differite passive quando i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee è controllato dal Gruppo ed è probabile che le differenze temporanee non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto di compensare attività fiscali correnti con passività fiscali correnti e quando le attività e passività fiscali differite sono relative ad imposte sugli utili erogate dalla stessa autorità fiscale o sullo stesso soggetto passivo d'imposta o diversi soggetti quando vi sia un'intenzione di estinguere i saldi su base netta.

3.14.2 Imposte Anticipate

Alla luce delle prospettive del Gruppo, si sono appostate imposte anticipate per €444 migliaia, di cui €390 migliaia relative al gruppo Caraterra/Caraverde.

3.15 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune rettifiche.

3.16 Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti che prevedono un servizio di installazione e collaudo vengono riconosciuti al momento del benestare tecnico. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

3.17 Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

3.18 Valutazioni, Stime e Ipotesi Significative nella Redazione del Bilancio

La predisposizione del bilancio consolidato abbreviato del Gruppo ha richiesto alcune valutazioni e stime. Gli aspetti che comportano una maggiore complessità nelle valutazioni ovvero quelli le cui stime e valutazioni sono significative per il bilancio sono descritte nei paragrafi successivi.

3.18.1 Valutazione di immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali consistono principalmente in una centrale di produzione di biogas tramite digestione anaerobica di reflui zootecnici e di una turbina idroelettrica; esse sono contabilizzate seguendo il

criterio del costo. Pertanto, tali beni sono valutati con il criterio del costo storico, dedotte quote di ammortamento quando entrati in funzione, e ove opportuno sono stati oggetto di svalutazione.

3.18.3 Accantonamenti e passività potenziali

Le valutazioni per accantonamenti e passività potenziali ha richiesto da parte del management il più accurato giudizio sulla probabilità del verificarsi di una passività. Nel caso in cui le circostanze mutassero in forza di sviluppi non prevedibili, tale giudizio di probabilità potrebbe risultare alterato.

3.19 Analisi e Gestione dei Rischi

Il Gruppo ha come obiettivo quello di ricercare redditività e valutazione del proprio capitale attraverso lo sviluppo e vendita di grandi progetti fotovoltaici utility-scale e di progetti di biometano basati sul brevetto Agatos c.d. BIOSIP e l'esecuzione di contratti di EPC chiavi-in-mano per selezionati clienti terzi nel settore del fotovoltaico su coperture e del biometano e dell'efficienza energetica.

Generalmente, dato il modello di business del Gruppo, i principali rischi a cui è esposto sono il rischio di business, il rischio credito, il rischio liquidità e altri rischi connessi in generale all'andamento degli investimenti e finanziamenti per la costruzione di tali progetti. Le politiche di gestione del rischio del Gruppo sono stabilite con l'obiettivo di identificare e analizzare i rischi che il Gruppo deve affrontare, stabilire adeguati livelli e controlli di rischio, monitorare i rischi e l'aderenza ai limiti stabiliti.

3.19.1 Rischi di Business

Il Gruppo opera principalmente come EPC contractor di impianti di energia rinnovabile e efficientamento energetico, anche sulla base di processi brevettati e brevettandi. In questo campo, il Gruppo è esposto ai rischi teorici e generali a cui è esposta un'azienda del settore ossia:

- politiche di incentivazione che si traducono in decreti governativi, ed eventuali ritardi nell'emissione degli stessi. Nel caso di Agatos, il Gruppo si sta concentrando in un settore quale quello della produzione di biometano avanzato per autotrazione che è già coperto da apposito decreto e incentivi;
- concorrenza da parte di altri operatori. Nel caso di Agatos, il Gruppo si è dotato di brevetti e referenze che gli consentono di offrire soluzioni all'avanguardia.

Da un punto di vista finanziario, generalmente i pagamenti sui contratti passivi seguono i pagamenti sui contratti attivi. Il Gruppo è esposto, per una parte minore del suo business ordinario, a quei contratti dove non è previsto un congruo anticipo e dove le provvigioni commerciali vengono pagate al momento della firma del contratto e non in base agli incassi.

3.19.2 Rischio credito

Il Gruppo ha per politica la verifica prima di firmare impegni del rischio di credito delle controparti clienti potenziali. Rispetto ai crediti commerciali e altri crediti, l'esposizione del Gruppo al rischio di credito è limitato in quanto i principali clienti sono aziende private di buon standing creditizio.

3.19.3 Rischio liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che il Gruppo incontri difficoltà nell'adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie a causa di scarsità di fondi. Il Gruppo regolarmente verifica i requisiti di liquidità presente e futura e l'adempimento degli obblighi in forza di contratti di finanziamento, al fine di assicurare il mantenimento di sufficienti riserve liquide per far fronte alle esigenze di liquidità a breve e a lungo termine, implementando una strategia di liquidità al fine di onorare le proprie obbligazioni finanziarie.

La tabella che segue illustra nel dettaglio il valore nominale delle residue scadenze alla data di redazione del bilancio delle passività finanziarie del Gruppo e le scadenze più prossime per i pagamenti (segno negativo indica debiti):

31-dic-22	Meno di 1 anno	1 - 2 anni	3 - 5 anni	> 5 anni	Totale
Prestiti bancari	-3.041.882	-1.278.959	-1.087.300	-1.631.557	**-7.039.698**
Obbligazioni convertibili em	-310.302		-6.523.771		**-6.834.073**
Convertendo		-2.350.000			**-2.350.000**
Altri Finanziatori	-479.000				**-479.000**
Totale	**-3.831.184**	**-3.628.959**	**-7.611.071**	**-1.631.557**	**-16.702.771**

31-dic-21	Meno di 1 anno	1 - 2 anni	3 - 5 anni	> 5 anni	Totale
Prestiti bancari	-2.257.669	-1.228.241	-208.632	-197.632	**-3.892.175**
Obbligazioni convertibili em	-310.493			-6.532.668	**-6.843.161**
Obbligazioni non convert. En	0				**0**
Altri Finanziatori	-1.141.664				**-1.141.664**
Totale	**-3.709.826**	**-1.228.241**	**-208.632**	**-6.730.300**	**-11.876.999**

I debiti finanziari entro 1 anno pari a €3.831 migliaia sono sostanzialmente invariati rispetto al 2021. Di questi €3.042 migliaia rappresentano i debiti bancari dettagliati sotto:

- per circa 93 migliaia si tratta di anticipi di cassa relativi alla Società Agatos SpA;
- per €2.491 migliaia riguardano Agatos Energia Srl e consistono per €1.899 migliaia della linea revolving di anticipo contratti sui cantieri superbonus e ecobonus che viene continuamente alimentata da nuove acquisizioni di contratti di appalto, per €462 migliaia per le rate correnti in scadenza sui finanziamenti bancari a lungo termine e per i restanti 128 migliaia relativi ad anticipi di cassa;
- per €455 migliaia riguardano la società Caraverde Energia e sono relativi alle rate dei finanziamenti project in essere sull'impianto in scadenza entro il 2023.

Dei restanti €789 migliaia, circa €311 migliaia consistono degli interessi sul POC 2026 in scadenza al 31-12-2022, € 479 migliaia rappresentano il capitale e interessi dei finanziamenti dai soci,

Il Gruppo ritiene di essere in grado di far fronte alle prossime scadenze entro fine anno pari a circa €3.831 migliaia come meglio descritto al paragrafo 3.3 – Rischi, Incertezze e Continuità Aziendale.

3.20 Informazioni sulle partecipazioni di minoranza delle controllate

Esistono soci di minoranza in Agatos Energia Srl (20%), Agatos Green Power Lemuria (49%), Agatos Green Power Idro (20%). Informazioni relative a diritti spettanti ai soci di minoranza e limitazioni relative agli atti dispositivi di attività e passività sono le seguenti:

- Diritti di voto di minoranze sono equivalenti a diritti derivanti dalle quote detenute;

- Non è richiesta una preventiva approvazione delle minoranze per compiere atti dispositivi di attività o passività della controllata;
- Non vi sono diritti a tutela delle minoranze che possano limitare la gestione ed il controllo della Società;
- Non vi sono limitazioni nella distribuzione dei dividendi o altre riserve di patrimonio netto;

3.21 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite esternamente rappresentano principalmente i valori parzialmente ammortizzati dell'avviamento (derivante dalla fusione inversa con TE Wind del 2017) e i brevetti BIOSIP e Eliotropo. In sede di predisposizione del bilancio al 31/12/2022 non sono state effettuate svalutazioni sui beni immateriali. L'incremento di Euro 265 migliaia è dovuto per Euro 241 migliaia alle immobilizzazioni immateriali del gruppo Caraterra / Caraverde che nel 2021 non era consolidato.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022:

Importo lordo immobilizzazioni immateriali	
Totale al 31 dicembre 2021	**8.901.157**
Variazioni	265.519
Tot ammortamenti a altri decrementi	**-975.893**
Valore riportato al 31 dicembre 2022	**8.190.784**

IMMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**8.190.784**
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.254
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	685.791
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	768
5) Avviamento	7.177.833
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	116.396
7) Altre ...	206.742

Le immobilizzazioni immateriali riconosciute dal Gruppo e la loro durata economica di vita utile è la seguente:

- Diritti di superficie 20 anni
- Spese di Costituzione 5 anni
- Brevetti 10 anni
- Avviamento dai 10 ai 18 anni

A livello di Agatos S.p.A., la componente principale dell'avviamento è riferita alla società Agatos Energia, come dettagliato nella tabella sotto riportata. Il valore di libro degli avviamenti al lordo degli ammortamenti (Gross Value) al 31/12/2022 deriva dalla Purchase Price Allocation eseguita nel 2017 in seguito alla fusione con TE Wind. Questi valori iniziali sono stati poi aggiornati annualmente ammortizzandoli sulla vita utile e aggiungendo la differenza positiva tra il valore delle partecipazioni e il patrimonio netto delle stesse qualora il valore delle partecipazioni fosse superiore alla quota parte del patrimonio netto della partecipata. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è stato stabilito dagli Amministratori tenendo conto a seconda della durata degli incentivi e della tipologia di business di ciascuna società.

Avviamento	Gross value 31/12/2021	F.do ammortam. Eserc. Preced.	Ammortamento di periodo (2022)	fondo svalutaz. al 31/12/2022	Net Book Value 31/12/2022
AVVIAMENTO LEMURIA	331.286	-131.671	-33.129	0	166.486
AVVIAMENTO IDRO	753.513	-220.187	0	-533.326	0
AVVIAMENTO AGATOS ENERGIA	11.469.394	-3.205.944	-637.189	-780.000	6.846.262
Avviam. Ramo Conergy Iscritto in Agatos Energia e altri avviamenti residuali	353.958	169.192	19.680	0,00	165.086
Valore di Bilancio alla Voce Avviamento	**12.908.150**	**-3.388.611**	**-650.637**	**-1.313.326**	**7.177.833**

Di seguito sono esposte le metodologie di valutazione adottate e i dettagli dell'impairment test eseguito con riferimento al 31/12/2022.

3.21.1 Impairment Test

Con riferimento al 31/12/2022, gli Amministratori hanno verificato la consistenza degli avviamenti relativi alla partecipata Agatos Energia Srl come sopra presentati.

Il valore d'uso ai fini del calcolo dell'impairment test è stato determinato tramite la metodologia del Discounted Cash Flow. In particolare, per Agatos Energia Srl il metodo del Discounted Cash Flow è stato applicato ai flussi di cassa operativi previsti dal Piano Industriale 2022-26 e ridotti del 25% applicando un criterio di prudenzialità, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22/05/ 2023.

I tassi di attualizzazione utilizzati per scontare i flussi finanziari sono stati determinati tenendo conto della specificità delle singole partecipate. Per calcolare i tassi di attualizzazione è stata utilizzata la formula del WACC che rappresenta il costo medio ponderato del capitale. Per calcolare il WACC si è calcolato il costo dell'equity usando la formula del CAPM e il costo del debito utilizzando l'effettivo costo medio ponderato delle società. Il tasso "risk free" è aumentato al 2,5%. Come lo scorso anno, al WACC calcolato è stato aggiunto, per la Agatos Energia, un premio dimensionale (aumentando cioè il tasso di sconto risultante dal calcolo del WACC) per riflettere il rischio / volatilità che a livello teorico scontano le piccole medie imprese. Il tasso di sconto adottato per scontare i flussi finanziari del periodo esplicito della società Agatos Energia Srl è risultato pari al 14,00% rispetto al 12% dell'anno scorso .

Per quanto riguarda il Terminal Value, ossia il valore dell'azienda dopo il periodo esplicito, esso è stato stimato utilizzando la formula della rendita perpetua partendo dal flusso dell'ultimo anno del periodo esplicito e poi attualizzando al 31 12 2022 il risultato al tasso di attualizzazione del periodo esplicito. Il Terminal Value è stato calcolato solo nel caso di Agatos Energia Srl. Prudenzialmente, nella formula della rendita perpetua, è stato utilizzato un tasso di attualizzazione raddoppiato rispetto a quello del periodo esplicito.

Una volta ottenuti i c.d. valori d'uso delle singole partecipazioni, questo valore è stato confrontato con il valore del capitale investito in cui è compreso anche il valore dell'avviamento di competenza del Gruppo Agatos in base alla percentuale di partecipazione. Nel caso in cui il valore d'uso sia risultato inferiore al capitale investito compreso l'avviamento, si è proceduto a svalutare l'avviamento in modo da riportarlo in parità con il valore d'uso stimato.

Dalle valutazioni condotte e approvate dagli Amministratori, nel bilancio Agatos S.p.A. al 31-12-2022 non emerge la necessità di svalutare l'avviamento relativo alla società Agatos Energia Srl.

3.22 Immobilizzazioni materiali

3.22.1 Rilevazione e successiva misurazione

Il costo di un immobile, impianto o macchinario ("PPE" - property, plant and equipment) è rilevato come un'attività se è probabile che da esso discendano futuri benefici economici per il Gruppo e se il costo del componente può essere misurato in maniera affidabile.

Le PPE sono riportate nella situazione patrimoniale consolidata al loro costo storico, dedotto l'ammortamento successivamente accumulato e le perdite svalutate successivamente accumulate.
I costi successivi sono inclusi nel valore contabile del bene o capitalizzati separatamente, a seconda dei casi, solo quando è probabile che futuri benefici economici associati a quel bene deriveranno al Gruppo e che il costo del bene può essere misurato in maniera attendibile.

3.22.2 Immobilizzazioni Materiali e Ammortamenti

Di seguito il dettaglio al 31/12/2022:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Importo lordo	
Valore riportato al 31 dicembre 2021	**327.028**
Variazioni anno 2022	6.134.445
Totale Ammortamento 30 giugno 2022	**-463.003**
Valore riportato al 31 dicembre 2022	**5.998.469**

L'incremento di Euro 6.134 migliaia è dovuto per Euro 5.696 migliaia al gruppo Caraterra / Caraverde che nel 2021 non era consolidato.

IMMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**5.998.469**
1) Terreni e fabbricati	2.369.315
2) Impianti e macchinario	3.579.847
3) Attrezzature industriali e commerciali	24.439
4) Altri beni	24.868
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0

L'ammortamento è calcolato utilizzando il metodo lineare, come segue:

- Impianti di biogas in funzione 20-25 anni
- Impianto idroelettrico 25 anni
- Mobili e arredi 4-5 anni
- Macchine elettroniche 3-4 anni
- Attrezzatura varia 7 anni

3.23 Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni non consolidate con il metodo integrale e altri crediti finanziari. Le partecipazioni dirette Agatos SPA e indirette tramite Agatos Energia Srl sono presentate nella tabella sottostante:

Partecipante		
AGATOS ENERGIA	Partecipazione AGP San Martino 100%	1
AGATOS ENERGIA	Partecipazione Consorzio Matelios	5.500
AGATOS ENERGIA	Partecipazione Industria Domani Scarl	2.706
AGATOS SPA	Partecipazione SC AGATOS ENERGY SRL 20%	2.400
AGATOS SPA	INIZIATIVE BIOENERGIE - partecip. 51%	108.000
AGATOS SPA	GOITO BIOENERGIE - partecip. 80%	8.000
AGATOS SPA	GREEN FARM MONFERRATO partec. 85%	8.500
AGATOS SPA	CARATERRA SOC. AGR. - partecip. 100%	10.000
AGATOS SPA	MINEO AMMENDANTI 70%	7.000
AGATOS SPA	SIMBIOSI BIOENERGIE 70%	7.000
AGATOS SPA	Partecipazione S. FRANCESCO GREEN ENERGY 34	1
		159.108

Nella tabella sottostante sono presentati i crediti finanziari verso le partecipate non consolidate.

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti entro 12 mesi	46.540	6.979	39.561
Crediti oltre 12 mei	0	0	0
	46.540	**6.979**	**39.561**

3.24 Rimanenze

Accolgono le giacenze, gli acconti nonché la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione.

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Rimanenze	8.638.326	13.195.098	-4.556.772
Rimanenze totale	**8.638.326**	**13.195.098**	**-4.556.772**

Di seguito il dettaglio al 31/12/2022:

RIMANENZE	8.638.326
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) Lavori in corso su ordinazione	8.384.758
4) Prodotti finiti e merci	252.839
5) Acconti	730

Gli €8.384 migliaia di lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'avanzamento al 31-12-2022 delle commesse in essere relativi prevalentemente (per Euro 7.657 migliaia) ai cantieri superbonus, le restanti commesse sono relative a impianti fotovoltaici su tetto industriale, progetti di co-sviluppo fotovoltaico e componenti relativi a impianti Biosip

3.25 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti per beni o servizi venduti nel corso del normale esercizio dell'attività. Se l'incasso del credito è previsto entro un anno o meno (o nel normale ciclo operativo dell'attività se più lungo) sono classificati come attività correnti. Altrimenti, sono iscritti come attività non correnti.

La tabella sottostante presenta la situazione consolidata dei crediti commerciali e altri crediti.

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Non correnti			
Crediti tributari superiori a 12 mesi	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Altro	30.099	13.774	16.325
Totale Crediti non correnti	**30.099**	**13.774**	**16.325**
Correnti			
Crediti Commerciali vs Clienti	**9.715.152**	**5.758.510**	**3.956.642**
Crediti verso imprese collegate	0	3.018.982	-3.018.982
Crediti verso imprese controllate	31	10.000	-9.970
Crediti tributari inferiori a 12 mesi	1.907.587	530.861	1.376.726
Imposte anticipate	443.571	53.426	390.145
Altro	193.233	2.546.694	-2.353.460
Totale crediti correnti	**12.259.574**	**11.918.473**	**341.101**
Totale crediti	**12.289.672**	**11.932.246**	**357.426**

Di seguito il dettaglio al 31/12/2022:

CREDITI	**12.289.672**
1) Verso clienti	9.715.152
1) Esigibili entro 12 mesi	9.715.152
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
2) Verso imprese controllate	31
1) Esigibili entro 12 mesi	31
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
3) Verso imprese collegate	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5 bis) Per crediti tributari	1.907.587
1) Esigibili entro 12 mesi	1.907.587
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5 ter) Per imposte anticipate	443.571
1) Esigibili entro 12 mesi	443.571
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5 quater) Verso altri	223.332
1) Esigibili entro 12 mesi	193.233
2) Esigibili oltre 12 mesi	30.099

La voce principale dei crediti è rappresentata dai crediti commerciali verso clienti pari a € 9.715 migliaia, di cui la parte più rilevante pari a €7.960migliaia, è dovuta a crediti derivanti dalle fatture emesse sugli appalti "superbonus".

I crediti tributari entro l'anno ammontano a €1.907 migliaia e comprendono €1.426 migliaia di crediti IVA di cui €152 migliaia chiesti a rimborso. Del totale crediti IVA entro l'anno, € 1.270 migliaia sono riferiti a Agatos SPA, €52 migliaia riferiti a Agatos Green power Idro, €105 migliaia relativi a Caraverde Energia Srl.

Di seguito si riporta una tabella con la sintesi dei crediti IVA delle società del gruppo al 31/12/22 comparata con la situazione a fine 2021:

CREDITI IVA	31-dic-22	31-dic-21
Crediti IVA - chiesti a rimborso	152.210	47.569
Crediti IVA - da utilizzare in compensazior	1.274.717	54.328
Totale Crediti IVA	**1.426.927**	**101.897**

La quota del gruppo Caraterra/Caraverde relativamente ai crediti IVA è pari a €105 migliaia.

3.26 Attività Finanziarie non Costituenti Immobilizzazioni

3.26.1 Titoli

TITOLI

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Altri Titoli	57.057	56.957	100
Totale	**57.057**	**56.957**	**100**

Dettaglio Altri Titoli	
AE - BTP Mar 2026	56.936,75
Certificati di deposito	20,00

3.26.2 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nel rendiconto finanziario consolidato le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono liquidità di cassa, bonifici in entrata in attesa di accredito e depositi bancari a vista o altamente liquidabili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Depositi bancari	399.594	1.751.898	-1.352.304
Liquidità in cassa	11.085	4.535	6.549
Totale	**410.679**	**1.756.434**	**-1.345.755**

3.27 Ratei e Risconti Attivi

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ratei e risconti attivi	429.923	612.742	-182.820
Totale	**429.923**	**612.742**	**-182.820**

Di seguito il dettaglio di tutte le poste al 31/12/2022:

Agatos Energia Srl	**317.437**
Note di Credito da Ricevere	16.500
Ratei attivi avazamento SAL progetto Sub0waste	226.775
Ratei attivi Ricavi da diff. cred.fisc.	16.426
Risconti attivi contratto Unicredit leasing	41.983
Risconti attivi su spese di assicurazione	0
Altri ratei e risconti attivi	15.753
Agatos Spa	**105.130**
Ratei a attivi interessi	5.506
Risconti attivi su canoni di leasing	13.722
Risconti attivi - oneri fin. su obbl.	84.543
Altri risconti attivi	1.359
Gruppo Caraterra Caraverde	**7.219**
Risconti attivi per Assicurazione	7.219
Altri risconti attivi	0
Agatos Green power lemuria	**156**
Risconti attivi su spese di assicurazione	156

3.28 Patrimonio Netto Consolidato

Il Patrimonio Netto Consolidato al 31/12/2022 era €-3.354 migliaia ed era costituito dalle seguenti voci.

3.28.1 Capitale Sociale

Le azioni ordinarie emesse e sottoscritte sono classificate come patrimonio netto. I costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati nelle immobilizzazioni immateriali. La variazione di Euro 410 migliaia è attribuibile per Euro 400 migliaia alla conversione di obbligazioni convertendo, sottoscritte da Macquarie Bank e Atlas Capital Markets. Nel paragrafo degli eventi successivi si evidenzia che il capitale sociale della Capogruppo alla data del 28/04/2023 aveva raggiunto oltre €27.000 migliaia e che quindi il patrimonio netto consolidato pro forma (assumendo cioè che il conto economico per il periodo sia almeno in pareggio) ritornerebbe ad essere positivo.

CAPITALE SOCIALE	**Capitale sociale**	**riserva sovrapprezzo azioni**
Totale al 31 dicembre 2021	**23.169.873**	
Totale al 31 dicembre 2022	**23.580.290**	
	410.417	**0**

3.28.2 Riserve

La tabella sottostante presenta la situazione delle altre riserve rispetto all'esercizio precedente.

Altre Riserve	31-dic-22	31-dic-21
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Riserva per componenete derivativa obbligazioni	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	454.108	890.408
Riserva avanzo di consolidamento	1.689.776	3.653
Riserva per conversione EURO	-	180
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finan:	-	-
Totale	2.143.884	894.241

Gli Euro 890 migliaia si riferiscono alla riserva da rivalutazione delle partecipazioni derivante dalla rivalutazione del BIOSIP effettuata nel bilancio al 31-12-2020 di Agatos Green Power Lemuria ai sensi della art. 110, Decreto Legge 14-08-2020, n. 104 "Misure Urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia". La riserva "avanzo di consolidamento" pari a Euro 1.689.776 si crea per compensare le elisioni del capitale e riserve di bilancio che si devono effettuare nel consolidare le società Caraterra – Caraverde Energia.

3.28.3 Utili / Perdite Consolidati Riportate a Nuovo

Al 31/12/2022, il saldo degli utili (perdite) consolidati portati a nuovo è pari €-25,274 migliaia rispetto al 31/12/2021 quando il saldo era pari a €-12.891mn. Di questo importo, €16.962 migliaia si riferiscono alle perdite "spalmabili" ex comma 1c, art. 266, l. 178/20, di cui €3.795 migliaia per il 2020 e €13.167 migliaia relativi al 2021.

Utili / Perdite Consolidati Riportate a Nuovo

Perdite esercizi precedenti	8.311.661
Perdita 2020 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	3.794.873
Perdita 2021 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	13.167.153
Totale perdite riportate a nuovo	**25.273.686**

3.28.4 Utili / Perdite Consolidati del Periodo

Al 31/12/2022, gli utili consolidati di periodo a livello di gruppo sono pari a € -4.053 migliaia rispetto al 31/12/2021 quando era pari a €-13.633 migliaia. Gli interessi dei minoritari riducono la perdita attribuibile alla capogruppo a €-3.685 migliaia, rispetto a €-13.167 migliaia dell'anno scorso.

Prospetto Perdite consolidate anno 2022

Perdite esercizi precedenti	8.311.661
Perdita 2020 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	3.794.873
Perdita 2021 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	13.167.153
Perdita 2022	3.684.754
Totale perdite	**28.958.440**

3.28.5 Esame ai sensi dell'art. 2446 cc dell'evoluzione del Patrimonio Netto della Capogruppo

A causa delle perdite 2022, a fine 2022 Agatos S.p.A. si trovava nella situazione prevista dall'art 2446 cc. Avendo esaminato attentamente il risultato negativo al 31/12/2022 della capogruppo Agatos S.p.A e l'impatto di questo sulla solvenza si fa presente che la perdita al 31/12/2022 pari a circa €-1.601 migliaia, andandosi a sommare alle perdite pregresse pari a €-20.396 migliaia, porta a un totale di €-21.997 migliaia. Questo totale porterebbe al superamento del terzo del capitale sociale (€7.860 migliaia) di un importo pari a circa €14.137 migliaia, con la conseguente necessità di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Tuttavia, il D.L. 198/2022 (Decreto Milleproroghe) convertito con legge n. 14/2023, di fatto proroga la previsione di cui all'Art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n.40, ossia che

non si applicano, anche alle perdite generate nel corso del 2022, così come a quelle del 2020 e 2021, gli artt. 2446, comma 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del Codice Civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli artt. 2484, comma 1, numero 4), e 2545-duodecies del Codice Civile, e il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo è il quinto esercizio successivo.
Pertanto l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. In realtà, le perdite Agatos SpA 2020, 2021 e 2022 che quindi beneficiano delle agevolazioni di cui sopra, assommano a €-15.192 migliaia sono distintamente indicate nella nota integrativa del bilancio di Agatos SpA degli esercizi futuri con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio. Quindi, le perdite che non beneficiano di queste agevolazioni sono pari a €6.805 migliaia che è un importo inferiore al terzo del capitala sociale pari a €7.860 migliaia, e pertanto non si ravvisano le condizioni perviste dall'art. 2446 del Codice Civile.

Agatos Spa	
Capitale sociale	23.580.290
Perdite esercizi precedenti	6.805.318
Perdita 2020 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	4.770.595
Perdita 2021 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	8.820.670
Perdita 2022	1.600.874

3.29 Passività Finanziarie

3.29.1 Finanziamenti

I finanziamenti sono iscritti al loro valore nominale al lordo dei costi dell'operazione. Tutti gli altri costi di finanziamento sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

La politica del Gruppo è quella di finanziare le proprie attività di investimento attraverso una combinazione di capitale e di debito. Le principali forme di finanziamento del debito utilizzato dal Gruppo al 31/12/2022 sono riportate nelle tabelle sottostanti

3.29.2 Passività finanziarie soggette a interessi passivi

	31-dic-22	31-dic-21
Passività finanziarie non correnti		
Finanziamenti bancari	3.997.817	1.634.506
Bond convertibili emessi	6.523.771	6.532.668
	10.521.588	**8.167.174**
Passività finanziarie correnti		
Prestiti bancari	3.041.882	2.257.669
Bond convertibili emessi	0	0
Bond non convertibili emessi	0	0
Ratei interessi su Obbligazioni	310.302	310.493
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mes	180.000	780.000
Debiti verso soci per finanziamenti	299.000	361.664
	3.831.184	**3.709.826**
Totale	**14.352.772**	**11.876.999**

L'importo di €2.350 migliaia relativo alle obbligazioni "convertendo" sottoscritte e non ancora convertite in azioni non è stato incluso nella tabella in quanto le obbligazioni non sono soggette a interessi passivi per la Società. Inoltre, queste obbligazioni hanno natura di "convertendo" ossia non rappresentano un debito della

Società salvo in specifici eventi di default; il rimborso può avvenire solo ed esclusivamente attraverso una conversione in azioni della Società.

3.29.3 Dettaglio delle passività finanziarie soggette a interessi passivi

Situazione al 31 dicembre 2022

Prestiti - debiti bancari - Prestiti Obbligazionari					**31-dic-22**
Controparte	**Sosietò**	**Tipologia**	**Tasso**	**Scadenza**	**Importo Capitale**
Unicredit	Agatos SpA	Anticipo di cassa			93.366
BCC Treviglio	Caraverde Energia	chirografario			632.041
BCC Adda e Cremasco	Caraverde Energia	chirografario			619.126
Banca ICCREA	Caraverde Energia	chirografario			2.016.414
Bnaca Intesa	Agatos Energia Srl	chirografario		ago-23	115.135
Bnaca Intesa	Agatos Energia Srl	C/anticipo superdonus e cassa			2.000.129
Unicredit	Agatos Energia Srl	C/anticipo Contratti, fatture e cassa			23.126
Unicredit	Agatos Energia Srl	chirografario		mar-26	343.179
MCC	Agatos Energia Srl	Finanziamento progetto Sub0W		giu-31	450.008
Banca Progetto	Agatos Energia Srl	chirografario		mag-26	726.990
Fiditalia	Agatos Energia Srl	Finanzimaneto			5.069
Banca Intesa	AGP Idro Srl	Finanziamento COVID		mag-26	15.000
Totale Prestiti Bancari					**7.039.699**
debiti verso Soci / Altri Finanziatori Entro 12 mesi					
Life Investments	Agatos Energia Srl	Finanziamento	6%		30.000
E-Horizons / Ingmar Wilhelm	Agatos SpA	Finanziamento	6%		175.000
Life Investments	Agatos SpA	Finanziamento	6%		81.000
Leonardo Rinaldi	Agatos SpA	Finanziamento	6%		193.000
Totale debiti vs Altri Finanziatori					**479.000**
Emissioni Obbligazionarie					
POC	Agatos SpA		4,75%	dic-26	6.523.771
Interessi su POC	Agatos SpA			dic-22	310.302
Totale Emissioni Obbligazionarie					**6.834.073**
Totale					**14.352.772**

3.29.4 Bond Convertibili

I Bond Convertibili offrono la possibilità di convertire alla scadenza il prestito in azioni; le loro caratteristiche possono essere quindi riassunte come un prestito e un'opzione, concessa ai portatori delle obbligazioni convertibili, per convertire un prestito in una quantità equivalente di azioni. La Società prudenzialmente ha valutato l'intero strumento, senza dividere in componente di passività (il bond) e componente di capitale (l'opzione) in quanto il valore di quest'ultima di difficile determinazione non è considerato significativo.

3.29.5 Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie soggette a interessi passivi sono principalmente quelle rappresentate dai finanziamenti soci i Altri Finanziatori pari a €479 migliaia che sono diminuiti di €662 migliaia rispetto al 31/12/2021.

3.29.6 Strumenti Finanziari Derivati

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti di finanziamento compresi quotati di derivati:

- Obbligazione Convertibile "AGATOS S.p.A. 2017-2026 4,75%" codice ISIN IT0005256059.

Il valore del warrant 2018-2025 non viene contabilizzato nei conti sociali.

Allo stato, gli Amministratori ritengono di non contabilizzare il valore dell'opzione intrinseco alle stock options 2022-24 in quanto ritengono il valore non determinabile in modo sufficientemente attendibile in considerazione dell'elevata volatilità del mercato e tenuto conto che, dal momento della loro attribuzione, le stesse risultano sostanzialmente "out-of-the-money" rispetto a un prezzo di esercizio pari a €0,95 / azione. Gli Amministratori si riservano di modificare questa decisione non appena il corso dell'azione sarà aumentato in modo sostenibile e al punto da poter quantificare il valore intrinseco dell'opzione a un livello significativo per il bilancio.

3.30 Debiti Commerciali e Altre Passività Correnti

I debiti commerciali sono obbligazioni di pagamento di beni o servizi acquistati da fornitori nella gestione ordinaria dell'attività di impresa. I debiti commerciali sono classificati come passività correnti se il pagamento è dovuto entro un anno o meno (o nell'ordinario ciclo produttivo di impresa se maggiore). In caso contrario, essi sono iscritti come passività non correnti. I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale e presentati nella tabella sottostante.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Debiti commerciali			
Debiti verso fornitori	9.596.489	10.014.669	-418.179
Debiti verso imprese collegate	2.030	2.030	0
Debiti verso imprese controllate	9.901		9.901
	9.608.420	**10.016.698**	**-408.278**
Altre passività correnti			
Debiti tributari	1.809.502	598.036	1.211.466
Altri debiti finanziari (no interessi)	100.120	497.255	-397.136
Altri debiti	8.814.028	10.031.030	-1.217.002
	10.723.650	**11.126.321**	**-402.671**
Totale	**20.332.070**	**21.143.020**	**-810.949**

I debiti commerciali verso fornitori ammontano a €9.596 migliaia comprendono i debiti verso Sorgenia per un importo pari a €2.704 migliaia oltre IVA come già indicato sopra. Gli altri debiti non finanziari pari a €100 migliaia consistono degli effetti (cambiali) emesse da terzi e consegnati a Fedi Impianti e non ancora riscossi.

Tra i debiti tributari al 31/12/2022 sono rappresentati prevalentemente da debiti per IVA da parte della società Agatos Energia Srl per un importo pari a Euro 1.284 migliaia.

La voce altri debiti di Euro 8.814 migliaia è prevalentemente costituita acconti da clienti per cantieri di efficientamento energetico.

3.31 Accantonamenti per Rischi

3.31.1 Accantonamenti per rischi e oneri futuri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando:

- sul Gruppo grava un'obbligazione legale attuale o implicita che risulta da eventi pregressi;
- è probabile che sia richiesto un esborso per adempiere a un'obbligazione;
- l'ammontare può essere attendibilmente stimato.

Gli accantonamenti sono misurati al valore attuale della spesa prevista per adempiere l'obbligazione utilizzando un tasso di interesse al lordo delle imposte, che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e i rischi specifici connessi all'obbligazione. L'incremento dell'accantonamento dovuto al passare del tempo è iscritto come costo finanziario.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Strumenti derivati passivi	0	0	0
F.do rischi svalutazione crediti	426.713	4.942.175	-4.515.462
Imposte differite	181.639	188.627	-6.988
Fondo per rischi e oneri futuri	0	0	0
Fondi di trattamento di quiescenza	0	0	0
Totale	**608.352**	**5.130.802**	**-4.522.450**

Il fondo rischi appostato nel bilancio 2021 relativamente al progetto Marcallo di € 4.942 migliaia copriva :

- i €5.000 migliaia di extra costi Marcallo di competenza del Gruppo Agatos dopo aver nettato gli effetti positivi risultanti dalla cessione della partecipazione della Green Power Marcallese a Sorgenia Sviluppo;
- un ulteriore accantonamento pari a €542 migliaia postato a copertura dei €500 migliaia di costi interni di Agatos relativi al cantiere Marcallo che Sorgenia non ha riconosciuto nel conteggio dei costi della commessa e che Agatos dovrà restituire negli anni futuri.

L'operazione di cessione della partecipazione e dei finanziamenti soci nella Green Power Marcallese, che ha generato una plusvalenza di €593 migliaia, e di cessione del contratto EPC per la realizzazione dell'impianto sono avvenute nel 2022. Grazie al fondo rischi correttamente dimensionato e appostato già nel bilancio 2021, gli effetti di queste operazioni sul bilancio 2022 sono stati completamente neutralizzati; resta comunque un saldo del fondo di €162 migliaia a nostro favore che potrà essere ripreso nel 2023 qualora non si verificassero ulteriori extra costi.

Nell'anno 2022, è stato appostato un fondo rischi pari a €120 migliaia relativo alla svalutazione del credito pari a €362 migliaia, vantato da Agatos Energia nei confronti di AGP Idro per finanziamenti infruttiferi accumulati nel corso degli anni. Si è ritenuto prudente appostare questo fondo in quanto la produzione della centrale mini-idrica si sono consuntivate a livelli ben al di sotto delle aspettative sia nel 2021 che nel 2022. Questa mancata produzione è stata dovuta alla manutenzione straordinaria che ha di fatto arrestato la produzione della centrale per tutto il 2022 e una parte del 2023. La centrale è attualmente in funzione.

3.31.2 Fondo TFR

FONDO TFR

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
F.TFR	207.555	222.177	-14.622
Totale	**207.555**	**222.177**	**-14.622**

Il saldo si riferisce quasi totalmente ad Agatos Energia.

3.32 Valore della Produzione

3.32.1 Rilevazione e Analisi dei Ricavi Consolidati

I ricavi sono rilevati nella misura in cui in cui sia probabile che al Gruppo deriveranno vantaggi economici e il ricavo possa essere attendibilmente misurato, indipendentemente da quando il pagamento è stato fatto. I ricavi sono dati dal corrispettivo maturato per competenza.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ricavi di gestione			
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	20.535.755	2.070.927	18.464.827
Produzione e vendita di energia	69.655	27.956	41.699
Totale ricavi dalle vendite	**20.605.409**	**2.098.883**	**18.506.526**
Altri ricavi e proventi	**1.261.228**	**1.872.171**	**-610.944**
Variazione delle rimanenze di prodotti in cor	**126.233**	**0**	**126.233**
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	**-4.683.735**	**11.161.840**	**-15.845.574**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori int	**0**	**0**	**0**
Totale Valore della Produzione	**17.309.136**	**15.132.895**	**2.176.241**

Globalmente, il valore della produzione 2022 vede i seguenti andamenti: i) nel comparto "bonus", che nell'esercizio precedente aveva generato ricavi pari a € 451 migliaia in termini di ricavi e circa €2.043 migliaia in termini di incremento dei lavori in corso, il valore della produzione generata in questo comparto è stata €10.885 migliaia, di cui fatturato pari a €4.905 migliaia ; ii) nel comparto fotovoltaico, si è verificato un valore della produzione pari a €1.162 migliaia che rappresenta un aumento dei ricavi di €484 migliaia, ossia +71% circa rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi relativi alla tariffa omnicomprensiva fatturati al GSE ammontano a Euro 70 migliaia e sono relativi ai primi 4 mesi di ripartenza (settembre – dicembre) dell'impianto di biogas della società Caraverde Energia. La centrale idroelettrica di Castellazzo Bormida ha subito un fermo impianto di 1 anno e mezzo e pertanto i ricavi dal GSE nel corso del 2022 sono stati pari a zero.

Proventi derivanti derivanti da incentivi GSE

Caraverde	69.655
Idro	0
Totale	**69.655**

3.32.2 Redditività delle Consolidate

Nella tabella qui sotto si evidenziano i principali dati economici delle società consolidate:

Conto economico €/000	Agatos Spa	Agatos Energia Srl	Caraterra + Caraverde	Agatos GPI Srl	Agatos GPL Srl	GF Monferrato	Aggregato	ELISIONI INFRAGRUPPO	RETTIFICHE CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
A) Valore della produzione	1.100	16.405	264	0	206	-	17.975	- 666		17.309
EBITDA	- 980	- 90	- 5	- 48	- 6	- 5	- 1.134	-		- 1.134
2) Utile (Perdita) di gruppo	- 1.601	- 1.076	- 414	- 74	- 212	- 6	- 3.383	- 302		- 3.685

3.32.3 Reddito da dividendi

Il reddito da dividendi è rilevato quando è sorto il diritto di ricevere i relativi pagamenti. Nell'anno non sono sta ti ricevuti dividendi dalle partecipate.

3.33 Costi della Produzione

3.33.1 Costi per Materie Prime, Sussidiarie di Consumo e Merci

La voce dei costi per materiale e componenti riguardano essenzialmente i costi sostenuti per materiale da destinare agli impianti in corso di costruzione.

3.33.2 Costi per Servizi

I costi per servizi riguardano principalmente le manutenzioni degli impianti.

3.33.3 Costi per il Personale

Il costo del personale esposto è quasi raddoppiato a fronte di un aumento del numero dei dipendenti da 19 nel 2021 a 23 nel 2022 ed è attinente principalmente (circa 71%) al costo del personale sostenuto dalla Agatos Energia Srl, in misura minore sostenuto da Agatos SpA (24%); il saldo è costituito dal costo del personale di AGP Lemuria che ha avuto un dipendente fino a metà anno e e dal costo della società Caraverde Energia che ha aggiunto un dipendente nel corso dell'anno.

3.33.4 Costi per Godimento beni di Terzi

Questi costi sono prevalentemente relativi ai leasing legati alla sede e altri uffici della Società dislocati sul territorio, compreso il centro di ricerca di Lamezia Terme.

3.33.5 Oneri Diversi di Gestione

Si precisa che in questa voce che totalizza €640 migliaia (rispetto a €624 migliaia nel 2021). L'importo anche nel 2022 risulta eccezionalmente elevato a causa di un paio di eventi straordinari: per circa €320 migliaia alla svalutazione di un credito riguardante la causa Fedi Impianti e per circa €42 migliaia dovuti alla restituzione di fondi ricevuti per sostenere un progetto di ricerca conclusosi con esito negativo. Nel 2021 l'importo era stato eccezionalmente elevato a causa della svalutazione di €438 migliaia dei crediti MIUR sul progetto di ricerca Eliotropo.

3.34 Ammortamenti e Svalutazioni

L'ammontare degli ammortamenti e delle svalutazioni sono riportati nella relativa sezione patrimoniale delle attività immobilizzate, in cui sono esposti i criteri di ammortamento delle attività stesse. Di seguito si forniscono annotazioni di dettaglio su alcune poste rilevanti.

3.35 Rapporti Intra-gruppo

Di seguito viene riportata una tabella che riporta un dettaglio delle operazioni inter-company che a livello di consolidato vengono elise.

DESCRIZIONE	AGATOS SPA	AGATOS ENERGIA	CARATERRA + CARAVERDE	GF Monferrato	AGP LEMURIA	AGP IDRO	Totale
CREDITI							
Crediti v/ controllanti e v/ controllate - Finanziam Fruttiferi	577.900	185.402					**763.302**
Crediti v/ controllanti e v/ controllate - Finanziam Infruttiferi	43.676	969.026		6.375			**1.019.077**
Crediti comm vs controllate AGP Idro, AGP lemuria e Caraterra	217.710	93.000	-				**310.710**
Crediti comm vs GF Monferrato		343.459					**343.459**
Crediti comm vs Energia Srl	428.822				166.900		**595.722**
Crediti vs Agatos SPA per consolidato fiscale		315.847					**315.847**
Totale crediti	**1.268.108**	**1.906.734**	**-**	**6.375**	**166.900**	**-**	**3.348.117**
DEBITI							
Debiti verso controllanti e v/ controllate - Fianziam. Fruttiferi		577.900		-			**577.900**
Debiti verso controllanti e v/ controllate - Fianziam. Infruttiferi	507.604		43.676		607.229	361.796	**1.520.306**
Debiti v/Agatos Green Power lemuria srl	-	166.900					**166.900**
Debiti v/Agatos spa (affitti / management fee)		428.822		-	-	610	**429.432**
Debiti v/ Agatos Energia x management fee - lavori in corso				343.459	70.500	22.500	**436.459**
Totale debiti	**507.604**	**1.173.622**	**43.676**	**343.459**	**677.729**	**384.906**	**3.130.997**
RICAVI							
Ricavi Agatos SPA e Agatso Energia vs Società controllate	321.200	155.000					**476.200**
Ricavi lemuria vs controllante Agatos Energia Srl					189.578		**189.578**
Totale ricavi	**321.200**	**155.000**	**-**	**-**	**189.578**	**-**	**665.778**
COSTI							
consulenze tecniche		189.578	120.000	-			**309.578**
Costi Holding v/ controllanti		260.000	60.000	-	20.000	16.200	**356.200**
Totale costi	-	**449.578**	**180.000**	**-**	**20.000**	**16.200**	**665.778**
PROVENTI FINANZIARI							
Agatos SPA - finanziamento fruttifero vs Agatos Energia	5.505						**5.505**
Agatos Energia - finanziamento fruttifer0 v/ Agatso SPA		34.749					**34.749**
Totale proventi finanziari	**5.505**	**34.749**	**-**	**-**	**-**	**-**	**40.254**
ONERI FINANZIARI							
Oneri finanziari x Finanziam Fruttifero di Agatos Energia Srl	34.749						**34.749**
Oneri finanziari x Finanziam Fruttifero di Agatos SPA		5.505		-			**5.505**
Totale oneri finanziari	**34.749**	**5.505**		**-**			**40.254**

3.36 Garanzie e Altri Impegni Pluriennali

Al 31 dicembre 2022, Agatos Energia ha prestato le seguenti Garanzie:

GARANZIE FORNITE A TERZI	Data accensione	Valori
Agatos Energia Srl		**263.919**
Unicredit - Titoli di stato a tasso fisso		46.750
Allianz - polizza fideiussoria costruzione e manutenzione Impianto Dopla	14/09/2018	217.169

Garanzie prestate da terzi

Al 31 dicembre 2022 le società Agatos Energia Srl e Agatos Green Power Idro Srl, con riferimento ai finanziamenti concessi da Banca Progetto e Banca IntesaSanPaolo hanno attive le seguenti garanzie prestate da terzi:

GARANZIE PRESTATE NELL'INTERESSE DI SOCIETA' DEL GRUPPO A BENEFICIO DELLE BANCHE		Importo Garanzia	Debito residuo al 31 Dicembre 2022
Agatos Energia Srl		**2.489.081**	**2.842.254**
Banca Progetto - Fondo Garanzia MCC L. 23.12.1996 N.662	31/12/2020	900.000	726.990
Intesa - Fondo Garanzia MCC L. 23.12.1996 N.662 - linea anticipi supe	14/09/2021	1.520.000	2.000.129
Intesa - Garanzia ASCOMFIDI - 60% dell'importo residuo	23/04/2019	69.081	115.135
Agatos Green Power idro Srl		**25.000**	**15.000**
Intesa - Fondo Garanzia MCC L. 8.4.2020 N.23	01/12/2020	25.000	15.000
Caraverde Energia Srl		**7.350.000**	**3.267.581**
Garanzia Ipotecaria		7.350.000	3.267.581

Il finanziamento BPM nei confronti di Agatos SPA, si è chiuso a fine Agosto 2022 pertanto le relative garanzie sono state estinte.

3.37 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione

Il 10/1/2023, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Agatos, alla quale hanno partecipato azionisti rappresentando il 32,01% del capitale sociale, ha deliberato all'unanimità l'aumento del numero dei consiglieri di amministrazione da 4 a 5 e l'ingresso dell'ingegner Massimo Mannori nel Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ha, altresì, deliberato il nuovo monte emolumenti per l'intero Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi a valle della suddetta Assemblea, ha provveduto a ratificare la rinuncia alle deleghe comunicate durante l'adunanza da parte dei Consiglieri Leonardo Rinaldi e Michele Positano, e all'attribuzione delle deleghe da Amministratore Delegato a Massimo Mannori. Successivamente, Mannori è anche stato nominato Amministratore Unico della controllata Agatos Energia Srl. Con questo rafforzamento del suo organo amministrativo, la società punta in maniera ancora più decisa allo sviluppo delle sue tre linee di business - fotovoltaico, biometano e efficienza energetica – e, prevede grazie all'entrata di Mannori, un'espansione accelerata della propria pipeline di progetti. La nomina di Mannori conferma la validità e l'attrattività del Piano Industriale 2022-26, approvato a giugno 2022, e potenzia le capacità del gruppo di realizzarlo, in particolare grazie a una gestione industrializzata del business e dei progetti. Seguendo la forte crescita di fatturato prevista dal Piano e derivante sia dagli sviluppi oggi in corso che da quelli prospettici in tutte e tre le business lines, Mannori gestirà un pacchetto di assunzioni che vedrà la società più che raddoppiare le proprie risorse umane, sempre nell'ambito del perimetro del Piano Industriale. Massimo Mannori resterà in carica per la stessa durata degli altri membri del Consiglio di Amministrazione di Agatos SpA, cioè fino all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio della società al 31 dicembre 2023. Il Consiglio di Amministrazione alla luce della nuova nomina e della conseguente riattribuzione delle deleghe risulta così composto: Ingmar Wilhelm - Presidente, Massimo Mannori – Amministratore Delegato, Pierpaolo Guzzo - Consigliere Indipendente, V. Michele Positano – Consigliere Delegato, Leonardo Rinaldi - Consigliere.

Il 20/2/2023, Agatos Energia, controllata di Agatos SpA, e Mitsubishi Electric hanno stretto una partnership che prevede l'integrazione del processo BIOSIP per la produzione di biometano dai rifiuti organici con le soluzioni di controllo operativo "DCS iQ-R Platform" di Mitsubishi Electric. Il processo BIOSIP, brevettato da Agatos, prevede un trattamento innovativo del rifiuto organico in una logica di completa valorizzazione del rifiuto conferito, secondo i principi dell'economia circolare, sia dal punto di vista energetico che dei materiali primi e secondi recuperati, senza bruciare alcun rifiuto e senza produrre altri rifiuti non inertizzati. Agatos si è avvalsa della collaborazione di Mitsubishi Electric per l'ideazione e standardizzazione degli automatismi gestionali degli impianti, sia per la gestione locale che da remoto, e per l'ottenimento delle massime

performance dal processo BIOSIP. Il sistema di controllo distribuito "DCS iQ-R Platform" di Mitsubishi Electric, attraverso algoritmi predittivi opportunamente personalizzati e alla nativa cyber security, permette il costante monitoraggio, la programmazione dei quantitativi in ricezione e di biometano immesso in rete e la possibilità di effettuare interventi manutentivi con l'ausilio di un sistema di realtà aumentata interamente integrato nella piattaforma Mitsubishi Electric. La collaborazione tra Agatos e Mitsubishi Electric permetterà tempi di sviluppo accelerati per la progettazione e realizzazione di nuovi impianti BIOSIP. Sia nella versione completa per impianti FORSU sia nella versione semplificata BIOSIP-AGRI per impianti di valorizzazione delle matrici organiche di natura agricola e animale. BIOSIP-AGRI consente di aumentare la produzione di metano, di sanificare tutte le matrici in ingresso con la pastorizzazione e di catturare e riutilizzando i nitrati ammoniacali nella produzione dei concimi biologici, abbattendo l'impatto ambientale cosi come previsto dalla nuova direttiva nitrati europea e quindi diventando la soluzione ideale per l'agricoltore e l'allevatore.

Il 7/2/2023 la Società ha emesso a beneficio di Macquarie Bank Limited, a valere sulla seconda tranche del programma di obbligazioni convertibili, n. 14 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna, per complessivi Euro 0,7 milioni, incassando il relativo prezzo di sottoscrizione che, al netto delle Transaction Commission del 2% e dello sconto del 2% rispetto al prezzo di emissione, risulta essere complessivamente pari a Euro 0,672 milioni. L'operazione si inquadra nell'ambito degli accordi sottoscritti tra la Società, Macquarie Bank Limited e Atlas Capital Markets in data 21 settembre 2022, avente ad oggetto la sottoscrizione delle obbligazioni convertibili e relative modalità di conversione, con riferimento ai quali si rimanda al comunicato pubblicato in pari data.

Il 30/3/2023, la Società ha chiuso la sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in seduta notarile in data 27 febbraio 2023. La suddetta deliberazione aveva ad oggetto l'aumento di capitale per massimo Euro 2,052 milioni ("Aumento di Capitale Riservato"), di cui Euro 2,00 milioni a capitale sociale ed Euro 52.000,00 a sovrapprezzo, tramite l'emissione di massimo n. 4.000.000 di nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. L'anzidetto Aumento di Capitale Riservato risulta integralmente sottoscritto e versato per Euro 2,052 milioni. La sottoscrizione e contestuale versamento è avvenuta da parte di:

- Comoli Ferrari e C. S.p.A. per Euro 1.431.479,81 attraverso la sottoscrizione di n. 2.790.409 nuove
  - azioni ordinarie;
- e-horizons SAS per Euro 100.000,12 attraverso la sottoscrizione di n. 194.932 nuove azioni ordinarie;
- Life Investments S.r.l. per Euro 20.520,00 attraverso la sottoscrizione di n. 40.000 nuove azioni ordinarie;
- Altri due soggetti istituzionali/professionali sottoscriventi rispettivamente per Euro 250.000,29 ed Euro 249.999,78, attraverso la sottoscrizione di n. 487.330 e n. 487.329 nuove azioni.

Nonostante e-horizons SAS e Life Investments S.r.l. si configurino come parti correlate in quanto la prima è riconducibile a Ingmar Wilhelm già azionista nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente mentre la seconda, oltre ad essere già azionista dell'Emittente è riconducibile al Consigliere Michele Positano, non trova comunque applicazione la Procedura per Operazione con Parti Correlate in base a quanto disposto dall'art. 12 della suddetta procedura data l'esiguità degli importi considerati.

Si segnala che, dal 1° gennaio 2023 al 22 maggio 2023 sono state convertite obbligazioni per €1,6 milioni. Tali conversioni, unitamente all'aumento di capitale sopra descritto, portano il rafforzamento patrimoniale complessivo a €3,6 milioni.

Per effetto delle conversioni delle obbligazioni "convertendo" avvenute dal 1/1/2023 alla data di approvazione del bilancio (28/4/2023) e l'aumento di capitale riservato sopra descritto, il capitale sociale della Società è costituito da n. 19.551.051 azioni ordinarie ed ammonta a €27.032 migliaia. Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) alla data del 28/04/2023:

AZIONISTA	Azioni	% Diritti di voto
Comoli Ferrari e C. S.p.A.	2.790.409	14,27%
Leonardo Rinaldi	2.320.899	11,87%
Life investments Srl (Michele Positano)	1.139.206	5,83%
Richard Paul Ingmar Wilhelm	628.917	3,22%
E-Horizons (Richard Paul Ingmar Wilhelm)	194.932	1,00%
Sub Totale azionisti dichiarati	***7.074.363***	***36,18%***
Mercato	12.476.688	63,82%
Totale	**19.551.051**	**100,00%**

Il 28/04/2023 il CDA della Capogruppo ha definito ed approvato un piano di investimento, dell'importo di circa 2,5 milioni di Euro, per la conversione dell'impianto di proprietà di Caraverde Energia al "Biometano". Questa riconversione verrà implementata adottando il processo "Biosip", di proprietà di Agatos, e consentirà di produrre per la vendita il solfato di ammonio, trasformando i nitrati in eccesso rispetto al fabbisogno del territorio e di aumentare la produzione di biometano a parità di dieta (+10/20%) in funzione delle matrici.
Gli assets ed il posizionamento dell'impianto assicurano effluenti organici (non rifiuti) per il possibile sviluppo dell'impianto per produrre fino a 500sm3/ora di biometano da immettere nella rete SNAM.

Il 5 maggio 2023, a seguito di una operazione di manutenzione straordinaria, è stata riavviata la centrale miniidroelettrica di Castellazzo Bormida di proprietà della controllata Agatos Green Power Idro.

3.37.1 Aggiornamento Piano Industriale 2022-26

Si ricorda che in data 14 Giugno 2022, il CdA della società ha approvato il nuovo Piano Industriale 2022-2026 i cui principali parametri economico-patrimoniali sono di seguito rappresentati:

Valori consolidati Piano Industriale 2022	2022B	2023E	2024E	2025E	2026E
	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic	31-dic
Valore della Produzione	15.625	33.314	47.590	66.155	88.273
EBITDA	(59)	9.164	11.382	15.436	19.822
EBITDA %	*(0%)*	*28%*	*24%*	*23%*	*22%*
Utile Netto	(2.614)	4.678	6.791	9.044	11.235
Posizione Finanziaria Netta	14.487	10.794	7.907	4.737	(1.055)

La tabella seguente presenta il consuntivo rispetto al budget 2022, ossia il primo anno del Piano Industriale 2022-26:

	BUDGET 31/12/2022	ACTUAL 31-12-2022		
Principali valori	€ '000	€ '000	Actual vs Budget	Actual/Budget (%)
Valore della Produzione	15.625	17.309	1.684	111%
EBITDA	(59)	(1.134)	(1.075)	1933%
EBITDA %	*(0,4%)*	*(6,6%)*	*(6,2%)*	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.615)	(4.053)	(1.438)	155%
PFN	14.487	15.726	1.239	109%

Lo scostamento positivo di €1,7mn a livello del valore della produzione è attribuibile al fatto che il budget del segmento efficienza energetica è stato superato di €3,6mn cosa che ha più che compensato i minori ricavi rispetto al budget conseguiti nel segmento fotovoltaico.

Lo scostamento negativo a livello di EBTIDA, pari a quasi €1.100 migliaia è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- Per circa €460 migliaia all'area di business "fotovoltaico": nel quarto trimestre 2022, si sono verificati dei ritardi nella cessione di alcuni progetti in fase autorizzativa causata dai ritardi nell'ottenimento dei preventivi di allacciamento, che da Piano Industriale si sarebbero dovute cedere a terzi entro la fine dell'anno. Questi ritardi sono stati dovuti a e-distribuzione e TERNA e dunque fuori dal controllo della Società. Alcuni investitori sono oggi in fase di due diligence su questi progetti e stanno valutando la preparazione di offerte per acquistare il pacchetto. Pertanto, Agatos ritiene di poter ottenere tutte le STMG mancanti e cedere il pacchetto nel corso del 2023;
- Per circa €320 migliaia alla svalutazione di un credito riguardante la causa Fedi Impianti (più volte descritta negli anni scorsi tra le cause pendenti;
- Per circa €120 migliaia stanziati in un fondo rischio relativo alla copertura della svalutazione di parte del finanziamento soci concesso da Agatos Energia alla controllata Agatos Green Power Idro resasi necessaria al fine di ricapitalizzare la stessa tramite una rinuncia di pari importo del finanziamento soci;
- Per circa €42 migliaia dovuti alla restituzione di fondi ricevuti per sostenere un progetto di ricerca conclusosi con esito negativo.

Lo scostamento negativo di €1,4mn a livello di utile netto, può essere sintetizzato come segue: €1,075mn è dovuto all'EBITDA e il saldo è sostanzialmente spiegato dal consolidamento del gruppo Caraterra/Caraverde che presenta una perdita di €0,4mn.

Nell'Actual, la PFN è aumentata di €1,24mn rispetto al budget in quanto la riduzione di €1,86mn della PFN registrata nel 2022 a parità di perimetro è stata più che neutralizzata dal consolidamento del gruppo Caraterra/Caraverde che ha portato un aumento di €3.1mn.

3.37.2 Revisione Piano Industriale 2023-26

Il Piano Industriale 2023-26 aggiornato ad oggi e presentato nella tabella riassuntiva sotto, risulta globalmente allineato a quello approvato l'anno scorso.

	2023	2024	2025	2026	Totale
Valore della produzione PI 2022	33,3	47,6	66,2	88,3	235,4
Valore della produzione PI REVIEW	31,3	48,2	62,8	88,6	230,9

	2023	2024	2025	2026	Totale
EBITDA PI 2022	9,2	11,4	15,4	19,8	55,8
EBITDA PI REVIEW 2023	6,2	14,3	15,2	19,3	55,0

	2023	2024	2025	2026	Totale
Utile netto PI 2022	4,7	6,8	9,0	11,2	31,7
Utile netto PI REVIEW 2023	3,3	9,7	9,3	11,8	34,1

La presente relazione finanziaria semestrale fornisce una rappresentazione veritiera e corretta delle attività e del risultato della gestione ed è coerente con la documentazione contabile.

Milano, 22 maggio 2023

Per il Consiglio d'Amministrazione
Massimo Mannori
(Amministratore Delegato)